ANNO XXIX. Giovedì, 6 Gennaio 1876. N. 6.

L'OPINIONE
GIORNALE QUOTIDIANO

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Roma e provincia del Lazio	L. 9 —	L. 17 —	L. 32 —
Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto (meno la Turchia)	» 15 —	» 28 —	» 56 —
Stati Uniti dell'America Settentrionale	» 18 —	» 34 —	» 66 —
Turchia e America Meridionale	» 27 —	» 52 —	» 100 —

Gli abbonamenti cominciano col 1° e 16° d'ogni mese.
Non si accettano fogli separati per l'estero dovendo passare tutti per la nostra Direzione.
Gli abbonamenti cominciano col 1° e 16° d'ogni mese.
Ciascun foglio costerà: 20 cent. per Roma come per le provincie.
Un foglio arretrato costerà 30.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:
In Roma, all'ufficio del Giornale, via del Seminario, N. 87, piano terreno.
Nelle provincie, presso gli uffici postali.
A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 34. A Londra, Delany Davies et Comp., N. 1, Finch Lane, Cornhill. E. C.
Le lettere ed i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.
Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono avere unita la fascia in cui ci fu spedito il Giornale.
Per gli annunzi in quarta pagina, rivolgersi all'Agenzia di pubblicità di A. Valeri, via del Pesce, N. 13, piano primo.
Prezzo cent. 30 ogni linea. — Pagamento anticipato.
Le inserzioni sotto la firma del gerente L. 1 50 la linea.

Domani, essendo chiusa la Tipografia, non si pubblica il Giornale.

4 Roma, 5 Gennaio

BOLLETTINO POLITICO

L'Assemblea di Versailles è morta e ora la parola spetta agli elettori. Il loro voto per la triplice campagna, elezione dei delegati senatoriali, dei senatori e dei deputati, è cominciato, e i manifesti e le proclamazioni dei capi dei partiti e dei candidati fioccano su tutta la linea. Il partito ultramontano è sceso baldanzoso in campo per primo, e l'*Univers* con ne riassume per sommi capi le idee e le condizioni: « Revisione della Costituzione nel senso monarchico — Riforma « cattolica della legislazione civile del « matrimonio — Garentigie e sviluppo « della libertà dell'insegnamento superiore. — I repubblicani che accettano hanno i due ultimi articoli di questo programma dovranno essere preferiti « ai monarchici, i quali li respingono. « I primi, in realtà, si mostreranno più « conservatori e parimenti, in fondo, « più realisti che i secondi. »

Se è sperare nell'interesse della Francia, che i candidati che si presenteranno alle urne sotto gli auspici del programma del signor Veuillot, non trionferanno. Nè ci pare probabile, pur volendo ammettere la necessità dei compromessi e delle transazioni e degli accordi mostrinoi in certe circostanze, che i repubblicani di Francia vogliano ingraziarsi il signor Veuillot, adoperandosi, in modo più o meno palese o diretto, al trionfo di dottrine tali da capovolgere interamente l'ordinamento sociale odierno.

La nota del conte Andrassy, approvata dalla Russia, è stata inviata, come già annunciammo, alle potenze firmatarie de', trattato di Parigi. Da Berlino telegrafano all'Havas che il progetto del gran cancelliere austro-ungarico si propone di mettere tutte le religioni sul piede d'uguaglianza e di stabilire l'autonomia provinciale e comunale. La più urgente riforma da introdursi nelle provincie insorte sarebbe consistere nello stabilire e ripartire l'imposta dalle provincie stesse, e la cessazione, della servitù e del bottino. « E luogo a credere, aggiunge il telegramma, che queste idee sotto qualunque forma verrà stabilito il riscontro per parte delle potenze, Vienna rimarrà sempre, finchè le circostanze attuali non muteranno, il vero centro dell'azione diplomatica. »

Intanto che le potenze si cercano di mettersi d'accordo per sventurare il riscontro efficace sull'esecuzione delle riforme, il Divano non cessa pe suoi giorno sempre pubblicare un decreto o spedire un'istruzione allo scopo di mostrare a queste potenze che si agisce veramente sul serio e si vuole finalmente la felicità delle popolazioni cristiane.

Servar pascià, commissario ottomano nell'Erzegovina, sarà probabilmente richiamato. Questi cangiamenti continui, neppure giustificati da motivi seri, non possono che nuocere alla Porta nella faccia sua opera di pacificazione delle provincie.

Un telegramma da Ragusa, 2, annuncia che Luca Petrovich attaccò la notte prima Zarina, ma venne respinto.

Il *Times* smentisce, in un altro telegramma di Ragusa, la voce corsa che il Montenegro intenda contrarre un prestito.

Un telegramma dal Cairo smentisce assolutamente la notizia di ieri dello *Standard* che sieno insorti gravi dissensi fra il kedivè e il signor Cave, agente finanziario dell'Inghilterra. Il *Times* però insiste in certo qual modo sovra la notizia, perchè, parlando della dimissione di Nubar-pascià, ministro degli esteri in Egitto, dice che questa dimissione è dovuta all'irritazione provata del vicerè nel vedere il ministro troppo ligio all'Inghilterra.

Comunque si voglia considerare la cosa, questo non ci par dubbio che il Cairo diventi ogni una città molto importante e centro attivissimo di intrighi, ambizioni e progetti varii fine. Anche la Francia ha inviato colà, con missione speciale, il signor Outrey.

Telegrafano da Bruxelle per smentire la voce che sieno scoppiati alcuni tumulti nelle miniere di Louvière, presso Mons. Leggiamo però nel *Nord* che a Chapelle e a Marlemont gli scioperi si fanno ogni giorno più minacciosi e che il giorno 28 dicembre scorso, una folla di 700 o 800 individui armati di bastoni gettava alle grida contro i capi delle officine e impediva che gli operai attendessero ai lavori. Le dimostrazioni continuano e il pericolo di serii disordini era tutt'altro che cessato.

Un decreto del governo di Pekino destituisce le autorità di Moussin e le sottopone ad un processo, in seguito all'assassinio di Margary. Quest'atto del governo chinese è inteso evidentemente a rimuovere sempre più le ragioni di malinteso e i pretesti a conflitto fra l'Impero Celeste e l'Inghilterra.

LA NOTA DEL CONTE ANDRASSY

Ormai tutte le potenze sottoscrittrice al trattato di Parigi del 1856 hanno ricevuta la nota del cancelliere austro-ungarico intorno a' mezzi di pacificare le popolazioni cristiane soggette all'impero ottomano. Prima di spedirla, il conte Andrassy ha voluto assicurarsi dell'accoglienza che le sarebbe fatta e il silenzio che si mantiene rispetto ad essa dovo riguardarsi come un indizio di disposizioni amichevoli anzichè qual segno di nuovi contrasti.

Il governo di Vienna è ora in condizioni tali da rimuovere ogni sospetto di ambizione e di pensiero di conquista. Non gli mancano i consigli e gli eccitamenti di abbracciare una politica audace e di andare arroggiosamente avanti, sostenendosi alla Russia nella via di Costantinopoli. Ieri ancora abbiamo pubblicata una lunga corrispondenza da Pera dicrutta al *Times*, nella quale si davano all'Austria de' suggerimenti che dovrebbero parerle perfidi se non sapesse che le sono porti da chi non ha alcuna intenzione malevola verso di lei.

La corrispondente da Pera de' *Times* è dotato di molta intelligenza e coltura, ma inclina troppo a sostituire i proprii concetti a quelli che emergono dalla storia e dallo presentanze necessità politiche. Non l'abbiamo noi udito fare dei larghi pronostici intorno al giubileo e a' pellegrini che sarebbero venuti a Roma? Egli vedeva già in piazza di S. Pietro, il Vaticano, le chiese piene di forestieri, accorsi a centinaia di migliaia tutti insieme per protestare contro l'abolizione del potere temporale e giustificare che Roma dev'essere città santa, da non profanarsi da un governo ammodernato. Italiano e amante sincero della patria, egli s'inquietava di queste eventualità, ma valse a tranquillarlo il fatto che nius Pistro consentì a sorto a predicare la crociata contro l'Italia.

Le sue elucubrazioni politiche riguardo all'Austria hanno maggior consistenza delle sue previsioni riguardo al giubileo?

Noi abbiamo ragione di dubitarne. Ecco rivelano, a nostro avviso, più un'inesperienza e fervido entusiasmo di molte cognome che non un'esatta conoscenza delle condizioni dell'Austria e della sua politica orientale.

Difatti la politica ch'egli consigliu all'Austria a che riuscirebbe? Riuscirebbe alla guerra e ad una guerra generale, contraria alle sue tradizioni come alle odierne necessità. Si può all'Austria attribuir l'intenzione di rialzar sul Danubio la sua potenza perduta sul Meno e sull'Adriatico. Ma è con la pace soltanto o non è con la guerra ch'essa ha da sperare di conseguire questo scopo. Dopo Sadova l'impero austro-ungarico ha inaugurata una trasformazione, a compier la quale si richiedono ancora molti anni di calma e di quiete. Per lei non c'è altra politica conveniente e giovevole che quella scelta dalla Russia dopo la guerra di Crimea, il raccoglimento, affine di riparare a' danni passati e provvedere alla ristorazione economica, assai bene avviata.

Proporre in tali condizioni di sostituirsi alla Russia in Oriente è voler gittarla in una guerra. In quale ove non si fiasse delle illusioni, essa potrebbe provedere dove la condarrebbe. Quali sarebbero quelle alleati dell'Austria in una politica contro la quale troverebbe armata la Russia e presta al combattimento? Quali potenze si risolverebbero a collegarsi a lei solo per sostituire la sua influenza a la sua signoria alla signoria e alla influenza della Russia? Non ne troverebbe alcuna, mentre la Russia troverebbe un appoggio sicuro nella Germania, che dalla politica austriaca attingerebbe nuova forza a affrettare il compimento dell'unità nazionale.

Ma ora la Russia ha date all'Europa delle prove evidenti del suo desiderio che non venga alterata la condizione dell'Oriente. Dopo la conferenza di Londra che la ha riaperto l'accesso del Mar Nero, che il trattato di Parigi le avera chiuso, la Russia può ben invocare quello stesso trattato in favore delle popolazioni cristiane soggette alla Turchia. Essa può farlo con sentimento d'orgoglio, e l'ha fatto, come attesta la sua presente politica. Lungi di scapitarne, ci si avvantaggia di prestigio morale, presentandosi ognora qual istrice e pacificatrice dei popoli cristiani, senza destare de' timori e dello diffidenze nelle altre potenze. E questa una politica evidente che rafforza la sua posizione in Oriente senza mettersi in urto col resto d'Europa.

Al contrario di questa politica potrebbe l'Austria assumere un atteggiamento minaccioso? E per quale scopo? Per appiccarsi la strada verso Costantinopoli? Non neghiamo che a Vienna si agiti un partito che vorrebbe trascinare il governo verso l'Oriente e costringerlo a appoggiarsi sulle razze slave, più forti per numero, ma non per coltura, degli Slavi de' deschi e de' magiari. Sogna quel partito un impero slavo, presago forse dei cambiamenti che nel corso degli anni si preparano. Ma incontrerebbe sempre la Russia, deliberata a contrastargli il passo, nell'Austria stessa e nella Germania de' popoli. La Bulgaria, l'Erzegovina, la Serbia, la Bosnia, la Slavonia, la Croazia sono abitate da slavi che appartengono alla stessa stirpe de' russi, parlano la stessa lingua, professano la stessa religione. Que' popoli tengono gli occhi rivolti a Pietroburgo più che a Vienna e una guerra orientale minacerebbe di staccar dell'impero austro-ungarico una parte degli slavi piuttosto che aggiungerne degli altri.

Un buon sbaglio del conte Andrassy di far annunciare durante il viaggio dell'imperatore Francesco Giuseppe in Dalmazia, delle speranze che non avrebbero potuto avverarsi. Ma presto se ne avvide e la sua politica è testimonia irrefragabile della profonda sua convinzione che per l'impero è supremo interesse la pace.

È vano il far dalle profezie intorno alla durata dell'accordo de' tre imperatori. Quest'accordo era cousiste e ci vorrebbe qualche straordinario avvenimento, ora non prevedulo, nè provedibile, per romperlo. Le grandi combinazioni politiche non si costruiscono nell'aroma, hanno bisogno di appoggiarsi a interessi generali; quali vi trovino la loro soddisfazione.

Ora predomina un grand'interesse: è quello della pace. Proporre all'Austria di contrariarlo, è volerla gittare in un abisso, da cui difficilmente potrebbe risorgere.

LA SISTEMAZIONE DEL TEVERE

Dall'egregio signor comm. Baccarini direttore generale delle opere idrauliche al ministero de' lavori pubblici, ci è indirizzata la seguente, che ci affrettiamo a pubblicare:

On. sig. Dina, deputato al Parlamento e Direttore dell'Opinione
Roma.

Le sarei grandemente tenuto se le volesse piacere di dar posto nell'autorevole di Let giornale alla seguente lettera, relativa alle questioni del Tevere, e con tutta stima ho la preffese che tutto sia.

Devmo servitore
A. Baccarini.

Il chiarissimo ingegnere cav. Luigi Tatti ha pubblicato nel numero 2703 del giornale *La Perseveranza*, del 13 dicembre, una sua enciclica al Collegio degli illustri ingegneri italiani, intorno alla sistemazione del Tevere, e di tale pubblicazione io mi compiaccio, perchè la discussione torna sempre in vantaggio dell'interesse pubblico. A tempo passato io ridiscenderò in campo, intendimenti bene, nel campo dell'eccelsa scientifica, per lealgiocarmi, come sapro meglio, delle varie obbiezioni che mi furono fatte, intanto però la scrittura del Tatti mescola troppo il mio nome a non so quali fra di verte cose invero non bisognevoli a tutto ai chiarire con alcuni periodi sovr'esposti ed i quali, che rende impossibile l'infelicità gerni di avanti ignorati: *quæ superchia rumpit il capricchio.*

L'esimio Commissario governativo del 1871, dall'alto quota fierce parte il Tatti, e divisa in due sempi sulla grave questione del Tevere; stette quasi solo il compianto Possenti contro la grandissima maggioranza de' suoi colleghi, del quale egli medesimo era presidente. Volava il Possenti sbarazzare degli ingombri l'alveo urbano e restituire la principali sbocchi del fiume in ferioremente a Roma, non preoccupandosi gran che delle inondazioni assai rare ed assai piccole che avvenire potuta verificare dopo l'abbassamento del fondo del fiume che correva fra i assi di San Giovanni e la svolta inferiore a San Paolo, non terraplani fecit e ora nuovi dentro la cittì, ed anche dentro le mura. Ora l'altezza di tale franco di metri 1,20 sul polo presunto di una piena simile a quella del 1870, dopo stata la verità accertata.

Tratto, più che altro, dall'inlodo de' miei studi ad occuparmi dell'astruse argomento sull'amore che inspira il solo sentimento della cosa, sugli anni 1872 e 1874 abbi più volte occasione di chiarirmi affatto contrario al proposito di rinserrare anche le piene eccezionali del Tevere fra smuraglioni di grande altezza, come relativamente enormi e costosi in una scrittorella stampata nell'aprile del 1873 abbi a chiamare questo sistema « ripiego « infelice, che allontana un periodo crescente « dove un altro che, forse anche fra secoli, « può divenire qualche volta tremendo, e « che inoltre si dovrebbe pagare per decisioni « e decise di milioni in milioni i sistemi, che « fanno fondamento su tale principio. »

Gettate il dado, ora saturgle che mi propersuasi a combattere, se avrò già allestite le armi quando intervenne a dare il segnale della battaglia un instivo capitano, il generale Garibaldi. Sollevato per lui la questione del Tevere all'altezza di questione nazionale, mentre a fine dell'opere semibrune d'arte la originarie proporzioni, e fu una gara di tutti gli ingegneri italiani a gegnerose nel miracolo novello a cui erano stanzio. Il generale per avverso alla cittadino come una calamitosa prestazione d'ufficio. Deprezio, della quale favore parte un cittadino romano, signor Felice Festi, un ingegnere deputato al Parlamento, il commendatore Rasco, due ingegneri governativi, commendatore Barilari, vice-presidente del Consiglio superiore de' lavori pubblici, ed io, direttore generale delle opere idrauliche, due ingegnere municipale, cav. Vescovali, ed un provinciale, cav. Ghezi. In quella Commissione io ebbi il vanto di proporre il quesito di più pensiero sulla regolazione del Tevere, quale ora gli sato a molti anni di prima e quale lo avrebbe a molti altri, ove ultimente uscita nel Politecnico e separatamente pel tipi del Saldini a Milano. Le mie stravaganze che fossero allora giudicate tollerabili; fatto è che il generale Garibaldi presentò il suo progetto di legge, la Commissione parlamentare a meno dell'on. Depretis, non aprisse nella relazione del 12 giugno 1875 che « quel progetto non veniva inopinato, perchè fu preceduto da intelligenze prese con altre persone, « colla provincia e col municipio di Roma. » Senza sperarlo certamente, ma direi quasi anche senza saperlo, io mi trovai almeno nel primo studio della questione a far della politica, se politica vuolsi che sia anche il manifestare la propria opinione in materia scientifiche, ma in tal compagnia che il cav. Tatti e chiunque altri non meno di me se ne sarebbe accorto.

Dopo tutto ciò, Consiglio superiore dei lavori pubblici ora naturalmente chiamato a giudicare non solo della mia, ma di tutte altre proposte sulla regolazione del Tevere; ed ora, per non presentarlo quasi liguido dinanzi all'illustre Consesso, dovetti pensare, come tanti altri fecero, a raccorre il mio studio e a ripubblicarlo di nuovo che fosse possibile apparisse agevolato. Stampai pertanto una Memorietta, intitolata: *Dell'interesse che ha Roma nel Tevere urbano e nei provvedimenti contro le inondazioni*, la quale, se in molti la trovate una grande temerità, in molti altri la fatto addirittura l'effetto di un'ovvia sbarazzatamente proclamata in preabitario.

Vocati al di del giudizio, il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che ha lungo esame, pronunziò una sentenza, la quale, come tutte le sentenze di questo mondo, è stata la verità accertata a contraddizione, e fra coloro i quali più avvenemente la commentarono, io sono costretto con di-

---

6

APPENDICE

IL MARITO DELLA DEMENTE
di
Miss Carrer Bell
(DALL'INGLESE)

La diligenza, tirata da' suoi quattro cavalli e più ma di passeggeri, s'era accostata, e l'i cocchiere a voce alta ci intimò di far presto: il mio baule fu sollevato ed io fui strappata dal collo di Betty, a cui mi stringevo bacciandola.

— Bada le a lei, abbiatemo cura! — gridò Betty e all'uomo di guardia, e la diligenza pa rti.

Io lasciavo la casa de' Rod e portava per regio mi che a me parevano misteriose ed ignote.

Poco i rammento di quella giornata. Di cui ne hanni che la mi parve di una straordinaria lunghezza e che verso la metà del giorno, quando tutti i passeggeri furono scesi a un albergo per mangiare ed io con essi (benchè non avessi appetito), mi rammento, dico, che nella sala dove ora entrata provavo una pena

© La proprietà di questa appendice è riservata dal traduttore a norma delle leggi sulla proprietà letteraria.

mortisie che potesse entrar qualcuno che mi portasse via; imperocchè nelle storie di Betty questi rapitori di bambini figuravano un buon poco.

Venne la sera, cupa e piovosa; e cullata dal monotono movimento del legno, io avevo finito per attaccar sonno. Ma non avevo fatto che una dormitina assai breve, quando l'arrestarsi della diligenza mi destò. Lo sportello fu aperto, e una persona, che mi parve una servente, si affacciò chiedendo:

— Vha ella una bambina per nome Giovanna Eyre?

— Sì — risposi'o.

Fui fatta scendere; il mio baule fu calato, e la diligenza si rimise subito in via.

Fui introdotta, dalla persona stessa che avova chiesto di me, in un salotto da ricevimento piuttosto elegante, e quivi trovai giudice, non sconvolvi altro lume all'infuori di quello che recava il fuoco acceso nel caminetto.

Ero stata alcun poco scaldandomi le dita gelate, e poi m'ero data a rimirpezzare il soggetto di una pittura coi muro, quando l'uscio s'aperse ed entrò, tenendo in mano un lume e seguita da un'altra donna, una signora alta, avvilappata in uno scialle, con occhi e capelli neri e fronte ampia e pallida. Il suo portamento era diritto, l'aspetto grave.

— Sarebbe stato meglio mandarla a letto subito... Siete stanca? — mi chiese ponendomi la mano sulla spalla.

— Un poco, signora.

— Potete dire anche qualche cosa da cena, prima ch'ella vada a letto, signora Miller, perchè deve aver anche fame.

Mi chiese poscia se ero dispiacente di aver lasciato i miei genitori, al che risposi che non ne avevo, e poi come mi chiamassi, quanti anni avessi e se sapessi leggere, scrivere e cucire un poco. Quindi mi toccò gentilmente la gota col dito e disse che preparerebbe *ottimi sapori una buona fanciulla*, mi rammento. L'altra signora che poteva esser di qualche anno più giovane della prima, che avrà avuto un ventinove anni, non mi fece quella medesima impressione favorevole dall'altra; per la fisonomia, lo sguardo e la voce, alla mi sembrò (com'era difatti) dover essere una persona per metà di sfilei inferiore.

Dopo aver attraversato una lunga serie di stanze e di anditi deserti, veniamo ad una gran sala dove intorno a un gran numero di tavole in cerchio de' quali ardevano due candele, vidi raccolta una quantità tale di ragazze e bambine, dagli otto ai venti anni, che il numero mi sembrò assai grande, benchè realmente le non fossero più di ottanta. Stavano facendo le loro lezioni per l'indomani, a quanto polevo giudicare, e vi posero fine allorchè la voce della signora Miller intimò che preparassero per la cena.

Le ragazze più grandi rinsecero i libri e portarono la cena di cui io non potei assaggiare perchè l'eccitamento e la stanchezza mo le resero impossibile; bevvi bensì, avendo di sceta sete.

Compiuto il breve pasto, la preghiera fu recitata dalla signora Miller e tutte robbero gli alleati dell'Austria in una politica contro la quale troverebbe armata la Russia e pronta al combattimento? Quali potenze si risolverebbero a collegarsi a lei solo per sostituire la sua influenza a la sua signoria alla signoria e alla influenza della Russia? Non ne troverebbe alcuna, mentre la Russia troverebbe un appoggio sicuro nella Germania, che dalla politica austriaca attingerebbe nuova forza a affrettare il compimento dell'unità nazionale.

Ma ora la Russia ha date all'Europa delle prove evidenti del suo desiderio che non venga alterata la condizione dell'Oriente. Dopo la conferenza di Londra che la ha riaperto l'accesso del Mar Nero, che il trattato di Parigi le avera chiuso, la Russia può ben invocare quello stesso trattato in favore delle popolazioni cristiane soggette alla Turchia. Essa può farlo con sentimento d'orgoglio, e l'ha fatto, come attesta la sua presente politica. Lungi di scapitarne, ci si avvantaggia di prestigio morale, presentandosi ognora qual istrice e pacificatrice dei popoli cristiani, senza destare de' timori e dello diffidenze nelle altre potenze. E questa una politica evidente che rafforza la sua posizione in Oriente senza mettersi in urto col resto d'Europa.

Al contrario di questa politica potrebbe l'Austria assumere un atteggiamento minaccioso? E per quale scopo? Per appiccarsi la strada verso Costantinopoli? Non neghiamo che a Vienna si agiti un partito che vorrebbe trascinare il governo verso l'Oriente e costringerlo a appoggiarsi sulle razze slave, più forti per numero, ma non per coltura, degli Slavi de' deschi e de' magiari. Sogna quel partito un impero slavo, presago forse dei cambiamenti che nel corso degli anni si preparano. Ma incontrerebbe sempre la Russia, deliberata a contrastargli il passo, nell'Austria stessa e nella Germania de' popoli. La Bulgaria, l'Erzegovina, la Serbia, la Bosnia, la Slavonia, la Croazia sono abitate da slavi che appartengono alla stessa stirpe de' russi, parlano la stessa lingua, professano la stessa religione. Que' popoli tengono gli occhi rivolti a Pietroburgo più che a Vienna e una guerra orientale minacerebbe di staccar dell'impero austro-ungarico una parte degli slavi piuttosto che aggiungerne degli altri.

Un buon sbaglio del conte Andrassy di far annunciare durante il viaggio dell'imperatore Francesco Giuseppe in Dalmazia, delle speranze che non avrebbero potuto avverarsi. Ma presto se ne avvide e la sua politica è testimonia irrefragabile della profonda sua convinzione che per l'impero è supremo interesse la pace.

È vano il far dalle profezie intorno alla durata dell'accordo de' tre imperatori. Quest'accordo era cousiste e ci vorrebbe qualche straordinario avvenimento, ora non prevedulo, nè provedibile, per romperlo. Le grandi combinazioni politiche non si costruiscono nell'aroma, hanno bisogno di appoggiarsi a interessi generali; quali vi trovino la loro soddisfazione.

Ora predomina un grand'interesse: è quello della pace. Proporre all'Austria di contrariarlo, è volerla gittare in un abisso, da cui difficilmente potrebbe risorgere.

LA SISTEMAZIONE DEL TEVERE

Dall'egregio signor comm. Baccarini direttore generale delle opere idrauliche al ministero de' lavori pubblici, ci è indirizzata la seguente, che ci affrettiamo a pubblicare:

On. sig. Dina, deputato al Parlamento e Direttore dell'Opinione
Roma.

Le sarei grandemente tenuto se le volesse piacere di dar posto nell'autorevole di Let giornale alla seguente lettera, relativa alle questioni del Tevere, e con tutta stima ho la preffese che tutto sia.

Devmo servitore
A. Baccarini.

Il chiarissimo ingegnere cav. Luigi Tatti ha pubblicato nel numero 2703 del giornale *La Perseveranza*, del 13 dicembre, una sua enciclica al Collegio degli illustri ingegneri italiani, intorno alla sistemazione del Tevere, e di tale pubblicazione io mi compiaccio, perchè la discussione torna sempre in vantaggio dell'interesse pubblico. A tempo passato io ridiscenderò in campo, intendimenti bene, nel campo dell'eccelsa scientifica, per lealgiocarmi, come sapro meglio, delle varie obbiezioni che mi furono fatte, intanto però la scrittura del Tatti mescola troppo il mio nome a non so quali fra di verte cose invero non bisognevoli a tutto ai chiarire con alcuni periodi sovr'esposti ed i quali, che rende impossibile l'infelicità gerni di avanti ignorati: *quæ superchia rumpit il capricchio.*

L'esimio Commissario governativo del 1871, dall'alto quota fierce parte il Tatti, e divisa in due sempi sulla grave questione del Tevere; stette quasi solo il compianto Possenti contro la grandissima maggioranza de' suoi colleghi, del quale egli medesimo era presidente. Volava il Possenti sbarazzare degli ingombri l'alveo urbano e restituire la principali sbocchi del fiume in ferioremente a Roma, non preoccupandosi gran che delle inondazioni assai rare ed assai piccole che avvenire potuta verificare dopo l'abbassamento del fondo del fiume che correva fra i assi di San Giovanni e la svolta inferiore a San Paolo, non terraplani fecit e ora nuovi dentro la cittì, ed anche dentro le mura. Ora l'altezza di tale franco di metri 1,20 sul polo presunto di una piena simile a quella del 1870, dopo stata la verità accertata a contraddizione, e fra coloro i quali più avvenemente la commentarono, io sono costretto con di-

---

Passò un quarto d'ora innanzi che si riprendessero le lezioni, del quale quanna profittò per infagnarsi a suo agio circa alla passima colazione. Alcune delle maggiori circondavano la signora Miller e mostravano leggansi energicamente; solì pronunziare da più d'una il nome del sig. Brocklehurst e la signora Miller mi parve combattesse assai debolmente qual malcontento generale cui probabilmente in cuor suo divideva.

Un orologio da muro suonò le nove e allora detta signora, lasciando il suo posto, si portò nel mezzo alla sala, gridando:

— Silenzio! e ognuna al suo posto!

Il che fu fatto immediatamente; ma io, che non sapevo qual ne fosse stornato Fordine, vidi alzarsi tutte per contarsi a mine: guardando nella direzione de' loro sguardi, scorsi la signora che m'aveva ricevuta la sera prima e che m'aveva lasciato gran desiderio di sapere quanto con passo grave e dignitoso nel mezzo alla stanza. Vedula allora alla luce del giorno, mi parve più bella che mai e mi rammentò sempre assai l'ammirazione con che io la seguivo cogli occhi. Vestiva elegantemente secondo la moda d'allora: i bei capelli neri d'ebano erano nella fronte cancidi e ampia; gli occhi neri, affettuosi, velati da lunghe ciglia, ne facevano rilattare il candore. Il colorito era pallido ma sano, le fattezze gentili; insomma, Maria Temple, la direttrice del collegio, era, come il lettore può credorlo, un essere veramente degno di tutta l'ammirazione ch'io le tributavo.

spiacere di smentirare il suo. Tutti, che pure avrebbe potuto attingere a fonti sicure, se quella della stessa *Opinione* non gli bastavano. E discende a dir questo perchè il suo. Tutti mi tire in ballo anche dove non entro e mi arruffa in modo, intenzionale o politicamente, negli ultimi periodi del suo discorso (sia pure, ripeto, senza volerlo) che proprio non posso incoraggiare buona. Ma prima di andare oltre, è piena intelligenza dello cose convinse accennare in che consista la contenza della proposta mia e di quella della Commissione del 1871 rimesse quasi interamente a nuovo ed addottata dal Consiglio superiore. La Commissione, come già fu detto e ripetuto, proposeva la sola sistemazione del cronico urbano, contenendo qualunque piena del fiume nell'interno della città fra muri di *sponda*. *In genere.*

Considerando che per contenere tutte le piene convenevole elevare le difese all'altezza di m. 18 a Ripetta, ed a quella presa m. 4,50 sul piano stradale, e *forse sei metri* la carreggiata dei ponte;

Considerando che con questo dispendiosissimo sistema difensivo Roma, capitale d'Italia, sotto la protezione di un argine massimo (il muro o di terra poco meno) lungo sviluppato 16 o addirittura 20 e più metra, con ulteriori variabili di 3 e 5 e più metri, avrebbe portato di sotto e quindi d'incalzante tutte più disastrose delle attuali, quanto minore rimarrebbe la possibilità di prestar rigo alle acque disinfettate;

Considerando che la questione internazionale non potrebbe risolvere che sconcia per molte vie della città e d'incanonde al pubblico transito, oltre ai risentimenti privati della parte; parecchie fonti ed altri condotti sarebbero permanentemente o senza vere necessità a profitto delle avenienze di quell'ordine di piena, che mediamente si verificherebbero ad intervalli di cinquanta o più anni;

Questo ad altro considerando, le proposte un'opera mista che consisterebbe nel distaccare l'urbano nelle sue parti maggior grado possibile di abbellimento, di comodità e di sicurezza, bensì di difese sui piani laterali a limitandone l'altezza a circa m. 10 e 12 di ordinata a Ripetta, contenendo con tutte le piene che verrannote interessano per il loro massimo del fiume; 2° Nel portare fuori di Roma per l'accesso delle piene occidente secolari. In questa seconda parte dell'opera egli difficilli sconcertavano della mia proposta: fatta la riserva di ogni altro, singolarmente proprio il rimedio. E questo in rav visai nello scrivere e strumzzo m. c. 700 di piena stimata dalla vista Commissione, precisamente alle sbocco dell'Aniene, il quale, rimando ai precedenti i suoi m. c. 500, per nuove canale avrebbe riportato nel Tevere inferiormente a S. Paolo.

Premesso tutto ciò, veggo il lettore i giudizi emessi dal Consiglio superiore, giusta la determinazione dell'Eccellenza del Ministro, che richiese sovra ottinta *a fonte sicuri*, e veggo anche le varianti, con le quali manifestarsi il suo. Tutti hanno giurato dopo all'illustre Collegio degl'ingegneri lombardi ed ai pubblici poi col mezzo della *Perseveranza*.

Parole dell'OPINIONE

« La massima della sistemazione interna » discussa nella seduta del 27 novembre fu » adottata alla maggioranza di 19 voti contro 3.

» Con 21 voti contro 8 si ammise:

» 1. Consiglio dell'urbano, che la piena » ghezza di metri 100 per l'alveo del Te» vere urbano, l'altezza di metri 17 a Ripetta per la sommità dei muri di *sponda*, » riferita alla cosa dell'idrometro, è atta a » contenere a smaltire, nelle condizioni attuali del bacino del Tevere, una piena » eguale alla massima del 1846; e con voti » 11 *favorevoli* ed 11 *contrari*, essendo » preponderato, a norma del regolamento, » il voto favorevole del vice-presidente, il » Consiglio opina pure che » rimanga » larghezza di metri 100 per l'alveo del » Tevere urbano, l'altezza di metri 17 per » il piano del lungo-Tevere e Ripetta, e che » ferita alle zero dell'idrometro, è *compatibile colle migliore edilizie*, »

» Finalmente l'adunanza del 27 novem» bre si chiuse coll'approvazione, a mag» gioranza di 19 voti favorevoli e 3 aste» nuti, della seguente deliberazione: Il Con» siglio, oltre i provvedimenti proposti dalla » Commissione, raccomanda come utile in » aggiunta del T' rettifilo a valle del ponte » della ferrovia di Civitavecchia ostese fino » alla Capanna dalla via Ostiense, riser» vando alle eventualità avvenire gli ulte» riori provvedimenti, quali potrebbero con» sistere nei rettifili inferiori e nel canale » scaricatore a monte di Roma. »

Parole del cav. ing. Tatti.

« Il Consiglio scartò colla maggioranza » di 19 voti contro 3 la proposta di uno » scaricatore, rappresentato dal progetto » Bascarini, riconvendone l'adozione alle » eventualità avvalute ed addita il conosciu » di massima della Commissione di limitare » per ora le opere di sistemazione all'alveo » urbano.

» Le *sole* votazione *nel limite di altezza* da attribuirsi ai muri di difesa tra » i metri 17 ed i metri 18 ebbe parità di » voti (11 per parte), per cui prevalse quello » del vice-presidente del Consiglio, il chia» rissimo ingegnere Barilari, che sostenera » il primo partito. »

Ed ora, giacchè lo stesso la pensa, il debito di lealtà che io stesso richiami la pubblica attenzione sopra un fatto, al quale precisamente punto e non si badi, accenna» sotto così, almeno per quanto si attiene alla cosa mia, la confusione dello idee. Il cav. Tatti scrive, e molti credono con lui, che l'illustre generale Garibaldi sia il legal dello esclusione dello mia proposta, che egli vorrebbe sostituire alla originariamente indotta derivazione del Tevere urbano. Che il mio scaricatore dell'accesso di piena, quale più sopra venne accennato, sia figliazione, cioè parziale fonte di quelli figliazioni della mia idea madre, lo dissi già nella mia memoriazione; che le mie proposte informassero il suo progetto di legge, lo dissi la Relazione parlamentare; che il progetto abbia gradito, lo dico io che ne fui e ne sono sempre ringrato ed ecoreto di particolare riconoscenza per l'onore che vorrà fare sia proprimente il suo vero *desiderantissimo*, sono ciò che ormai non può più lasciarsi correre a chiunque è ben umano. Il generale nella presente congiuntura ha sempre tenuto fermo con tanto del suo gran nome sotto e per esprimere la vera sua preferenza non si è propriamente efferto nè pro nè contro ogetto. Al più tardi in quella del 18 decembre, esso come il Generale chiaramente si spiegò:

« Il mio progetto consiste in un edifizio » regolatore appoggiato ai Sassi di S. Giu» liano a sinistra ed a Tor di Quinto a de» stra. Esso risguarda tutti gli straripamenti » sopra di lassior pariore in Roma un Te» vere portatore da 200 a 300 m. cubi » d'acqua per secondo, e che non può » canale scaricatore che parti a levante di » Roma l'eccedenza delle *acque*, che per » ordinario scorrono nel fiume. » Siccome con questo concetto ha diverse convenienze sistemazione urbana, e siccome hollo ecc» cezabile ogni bisogno del mio edifizio a stramazzo pel canale esterno, così ho creduto » vuole che i mo non si faccia ed merito nè demerito di su progetto, che non ha ennemeno nè più che la parola *scaricatore*: *coincisque unum.*

Ed ora, tornando a bomba, per chiudere ormai questa lunga, ma per necessaria ciarlata, si 30 giugno 1875 l'ufficio del Tesoro del governo dei Sassi Dalli rimetteva in mano di 102,644,74) dollari contro dollari 140,56,434 nell'anno 1873-74. L'imposte ammontare vuoto pagato dalla Casa di Nuova York con 25,130,806 dollari; l'inferiore da quelle del Municipi con 9085 dollari.

Le merci per l'Italia non ci tolsero meno» cere a 37,383,401 dollari, e più che sull'anno precedente. Vennero prodotti 60,930,625 galloni di spiriti. Cinquanta impiegati furono sulle scuole dello Stato. Pure esoro per aver cercato di frodare l'erario d'accordo con privati.

Dalla relazione della Direzione della zecca risulta che nello scorso anno venne coniato sull'oro pel valore di 33,953,096 dollari, per 10,070,000 dollari d'argento e per 2230,375 dollari di monete estere. Il valore del Tesoro ha l'incarico di esaminare se per l'avvenire si debbano coniare monete d'oro di un valore superiore a 20 dollari.

L'intero credito dello Stato secondo precisamente, secondo una relazione del generale Sherman, a 24,681 soldati e 1540 affissi, cioè 8 reggimenti di artiglieria, 10 reggimenti di cavalleria ed 11 reggimenti di fanteria.

Con un simile esercito si comprende che gli Stati Uniti possano ammortizzare qual anno una parte del debito pubblico.

LA POLITICA INGLESE IN ORIENTE

La compera di parte del governo inglese della città di Mohammerah, al disopra della foce dell'Eufrate e del Tigri riuniti, denominata Schatalarab, nel golfo Persico, avvenuta soggiornerato per la somma di tre milioni di franchi è ritenuta come molto importante dal *Pester Lloyd*. La città appartenera sinora sotto l'alta sovranità persiana al capo della stirpe Chamiseni. Il *Pester Lloyd* dimostra che l'acquisto di questa stazione alla foce del Schatalarab è l'avangarda della politica del Canale di Suez inglese e promette di diventare una colonna della potenza britannica nel centrale e nell'Oceano indiano. I vapori indigiati già compiono quasi esclusivamente il traffico ed il commercio dell'Eufrate. Una linea ferroviaria dell'Eufrate sta per diventare un fatto compiuto. Essa deve percorrere Kenes, Adena, Urfa, Mardin, Mossul, Akuscher sino a Beederabbas alla costa orientale del golfo Persico; quando si sia giunti a questo punto s'assicurerà la costruzione della linea per Kalat ovvero per Kelat sull'Oceano indiano sino all'Indus, la cui foce è difesa da fortezzuoli ch'è fortificata. In questo caso tutto le comunicazioni di terra e di mare passerebbe davanti a Mohammerah. L'inghilterra col suo possesso, ha il potere di tener lontano il commercio d'oltremare dell'Asia interna da ogni concorrenza e di approfittare così di tutti i vantaggi che sono da attendersi dal suo isolato, ma costante sviluppo.

STATISTICA
DELL'UNIONE AMERICANA

Togliamo del *Manual of Railroads* alcuni dati ai titoli sulla condizione degli Stati Uniti.

Alla fine del 1874 erano in attività d'esercizio 72,623 miglia di ferrovia, mentre nell'anno precedente erano soltanto 70,983. Nel 1873 le entrate lorde delle ferrovie salirono a 6230,319,035 dollari; nel 1874 però le entrate diminuirono dell'uno per cento e sorpassarono di poco 6,000,000 dollari, quindi 5,093,001 dollari di meno. Quest'ultima fu da attribuirsi ad un ristagno negli affari, che però non potrebbe essere tanto importante come sembra. Ma anche questa diminuzione significa poco, essendo che le entrate nette presentano nel 1874 un notevole aumento di fronte a quelle del 1873 di 2,760,296 dollari. L'aumento delle entrate nette spiega la perdita della entrate lorde, per cui il prodotto è migliore.

Nell'intero sistema ferroviario è impiegato un capitale complessivo di dollari 3,221,763,761 (oltre 20 miliardi di franchi) il dopplo di quello che rappresenta il debito pubblico di questo stesso, 1,090,097,493 dollari sono di capitale di fondazione ehe sono a 2,260,76,,136 dollari in *bonds* e stocks.

Vennero pagati di dividendi 67,742,692 dollari, ovvero oltre il 4 per cento di media. Nel 1873 di 67,742,692 dollari contro dollari 67,742,692 dollari contro dollari 140,56,434 nell'anno 1873-74. L'imposte ammontare vuoto pagato dalla Casa di Nuova York con 25,130,806 dollari; l'inferiore da quelle dei Municipi con 9085 dollari.

Le merci per l'Italia non ci tolsero meno» cere a 37,383,401 dollari, e più che sull'anno più che sull'anno precedente. Vennero prodotti 60,930,625 galloni di spiriti. Cinquanta impiegati furono sulle scuole dello Stato. Pure esoro per aver cercato di frodare l'erario d'accordo con privati.

Dalla relazione della Direzione della zecca risulta che nello scorso anno venne coniato sull'oro pel valore di 33,953,096 dollari, per 10,070,000 dollari d'argento e per 2230,375 dollari di monete estere. Il valore del Tesoro ha l'incarico di esaminare se per l'avvenire si debbano coniare monete d'oro di un valore superiore a 20 dollari.

L'intero credito dello Stato secondo precisamente, secondo una relazione del generale Sherman, a 24,681 soldati e 1540 affissi, cioè 8 reggimenti di artiglieria, 10 reggimenti di cavalleria ed 11 reggimenti di fanteria.

Con un simile esercito si comprende che gli Stati Uniti possano ammortizzare qual anno una parte del debito pubblico.

NOTIZIE ESTERE

GERMANIA

*(Corrispondenza part. dell'*Opinione).

Berlino, *3 gennaio.* — Siamo entrati nel settantesi sotto auspici molto diversi da quelli che accolsero alla nascita di decennio sotto auspici molto diversi da quelli che accolsero alla nascita di quello scorso. Le vicende come molto più complicate all'estero che nel quando decorse; la loro influenza non ha tardato ad esercitare il suo potere sulla politica interna. La probabilità di nuove configurazioni è cresciuta notevolmente, per cui accresce assicurezza di quella, fra i partiti interni, che potrebbe venir danni a provocare disordini nei momenti decisivi. La diminuzione dei nazionali liberali sgravia il ricasto del partito, il quale diventa la forza passare per il cruciale delle elezioni generali tante riguardo al Reichstag, come riguardo alla lista prussiana.

Gli è tempo fa fatto il primo passo per accentuare la forze parlamentari governative nella destra, assieme alla sinistra, la quale fu sora la politica vantare per sè la maggioranza numerica in ambe le Assemblee, senza però partecipare al potere. Se il principe di Bismarck ha saputo sopraffare della vanità dei partiti liberali per rendersi mentenersi padrone della posizione, ciò dimostra da un lato la sua abilità ed il suo genio, e dall'altro la grande mancanza di abilità politica negli uomini del partito nazionale, il quale si cullava nel sogno d'essere il partito dominante. A che gli giovava la sua vittoria, l'abbiamo veduto nello scorso tanto? Ere che non si fossero ottenute e che non si fosse nemmeno ancora la lotta. Ora nei nazionali liberali non vuole più pensare, sì è dato le mani attorno per preparare il terreno? Forse i nazionali liberali? Oibò, vittoria è una per chi ha saputo combattere la lotta; a che pro dunque dare una soverchia agitazione al movimento elettorale? Ora, durante il periodo delle elezioni, i nazionali liberali si lasciano in due altrimenti agisce.

La Provinzial Correspondenz dopo aver inquisito il paese colla questione Schmerling che, come già fu detto, non fu che una sfalsata sonorista con Andrassy, ora insiste in un lungo articolo la protesta smentisce del partito liberale, che è il principio di pace. A voro dire finora nè il partito del centro, nè i suoi adepti fecero alcun passo ostile, e quello che finalmente accade fu posa giustificare l'ardita asserzione del fogio semi-ufficiale. Eppure, la *Provinzial Correspondenz* non è sul falso quando predice che la lotta elettorale sarà più viva di una fino a che la pace è desiderata. Ma da chi è desiderata maggiormente fra i due contendenti? Da chi è che subirebbe meno gravi di un punto ora la sterilità dei sagrifici reclamati? Non è forse la lotta consigliata più mite possibile, più savi consigli. Anch'io sono della *Provinzial Correspondenz* che la lotta si dibatta oramai nelle sue ultime convulsioni, ma allorquando vede che per vittoria si intende l'adozione del nuovo progetto militare, che per amministrazione dei beni ecclesiastici, e che con questa vittoria si diventa padroni della situazione, allora rispondo che lo Stato sulla Chiesa, perchè i preti più forbi del governo hanno adorito ad una legge lacconsulta, la quale invece di dividere, unisce, invece di vincere, non pongono nascondermi che in paese ha bisogno d'un pretesto e che il governo crede d'averlo trovato nelle accuse della *Provinzial Correspondenz* ove afferma che il governo considera reato il principio dell'opposizione nelle elezioni e la partecipazione ad adesioni alla commemorazione legge.

Tenete ben fermo in mente il ragionamento della *Provinzial Correspondenz* e quale è base la supposizione del desiderio di pace nei ceti elettorali, conchè la conclusione che ne trae il suddetto foglio. Si sentono forse di un voto nazionale per la pace? L'amministrazione dei beni è vasto mezzo ai suoi principii, che ha dacampato dal suo

(Continua)

Ella sedeta dinanzi ad uno de' tavoli, ove erano due globi, o principio a dare lezione di geografia e poi di musica alle maggiori: le altre classi furono chiamate dalle compagne nel mezzo a ricevere lezione di storia, di scritto e di aritmetica fino a mezzogiorno. Quando l'orologio suonò le dodici, la direttrice s'alzò e disse:

— Ho una parola da dirvi, ragazze.

Il tumulto sollo a succedere al fiorire delle lezioni ora già cominciato, ma cessò alla sua voce.

— Voi avete avuto stamani una colazione che non vi fu possibile di mangiare e dovete aver fame: vi sarà ora distribuito del pane e del cacio.

Le maestre alla quale furono date le parole, si mossero a distribuire a ciascuna delle fanciulle un pezzo di pane e di cacio.

— Ascoltate ora la ricompensa che ho promesso a chi avesse fatto meglio la sua lezione. Ho promesso che avrei dato un premio

ga dei colonnelli von Bürca e Arnold e le mente colonnello dottor Bopre. Essi hanno dichiarato le seguenti modificazioni alla legge d'organizzazione militare a norma dei risultati dalla visita praticata nei paesi percorsi dal medico in capo di tutti gli eserciti militari svizzeri.

— Alla *Gazzetta Ticinese* scrivono da Berna:

« Vi è luogo a sperare che l'Assemblea federale non abbia a star in luogo l'emanazione di una legge federale sulle scuole del popolo; ci credo anzi che questa sia seguito a quella sui lavori dei fanciulli nelle fabbriche, colla quale è in istretta relazione.

« Abbiamo motivo di confidare nell'animo favorevole dei deputati federali, dacchè il Vodesano portare nel Consiglio federale un uovo ardente amico delle scuole quale è Numa Droz.

« Numa Droz, di Neuchâtel, è il secondo maestro di scuola a cui la Confederazione ha conferito la più alta dignità della Stato. Il primo fu Francesi del Ticinese, uno dei più bei, attivi e fermezzi amici della scuola e sicuro popolare, che tanto onore fece alla Confederazione coi suoi lavori di statistica. »

— Lo stesso giornale pubblica il seguente dispaccio da Losanna, 3 gennaio:

« Il Consiglio di Stato, in adatto pubblica, ha proclamato il risultato della votazione popolare sulla riforma parziale della Costituzione, avvenuta il 19 dicembre 1875. Il numero dei votanti fu di 16,416 e votarono per il *sì* 10,967, per il *no* 5,331. »

AUSTRIA-UNGHERIA

I giornali austriaci del 3 recano:

« Il principe Auersperg ed il ministro Lasser, ha Presidente Chlumecky, sono partiti per Budapest allo scopo di prendere parte alle conferenze relative alla convenzione doganale e commerciale ed alla quistione della Banca.

« Il governo ungherese pretenderebbe l'istituzione di una Banca d'emissione indipendente a Pest, senza che sia prima regolata la valuta, e chiederebbe inoltre il corso forzoso per le banconote austriache in Austria. »

— Un dispaccio da Budapest, 3 gennaio, reca:

« Domenica sbba luogo la solenne apertura del tronco ferroviario Raab-Oedenburgo. »

SERBIA

A quanto annunzia un telegramma da Pesta dal *Tagblatt*, venne ordinato dal governo serbo ancora un prestito per salari Sellier e Bellot in Praga, la consistenza per 40 milioni di cartucce metalliche per fucili a retrocarica e per fucili per milizie, da consegnarsi entro un anno. Il governo d'amministrazione incise di respingere la convenzione, poichè le macchine non erano sufficienti per una tale consegna e non esisteva per fare ordini acquisti di macchine perchè poteva darsi il caso d'un divieto di esportazione.

TURCHIA

Scrivono da Cattaro alla *Politische Correspondenz* che gli insorti dell'Erzegovina non soffrono soverchia molestia da parte delle truppe turche. Al loro campo è pervenuta testè la notizia del Nuovo Anno, e si è costituito un comitato, composto per la maggior parte di cinchi, croati e rossi, il quale ha avuto un successo straordinario nel raccogliere soccorsi per l'insurrezione. In seguito a ciò invierono anche a Nuova York un agente, sull'incirca di 30 anni, con ampie lo obbligazioni e devolverle all'acquisto di tanti cannoni, da spedirsi in Erzegovina. Ch'insorti sperano di essere per il prossimo marzo almeno trenta cannoni. Quanto al servizio di questo paese, pare che non si trovino imbarazzati, essendo rilevante il numero di volontari forastieri che giunti nel maggio delle scrigliere. D'altronde, si fa assegnamento anche sul montenegrini. I capi dell'insurrezione affermano pure, che si troverebbe avere l'aiuto solanto di pochi canoni, i turchi avrebbero già dovuto abbandonare tutti i punti importanti.

Oltre a ciò, scrive vece che Ljubotratic abbia intenzione di portarsi nella Bosnia, allo scopo di conoscere personalmente le situazioni, e dare nuovo impulso all'insurrezione.

PICCOLO CORRIERE DI ROMA

Troppa grazia S. Antonio, cominciava quel contadino che non trovava il verso di far suo asino, invocato S. Antonio di stanzio con tanto rispetto sul dinaro che in luogo d'inforcare subito dall'asino, parte opposta.

I commercianti del giuocattoli in piazza Navona, quest'anno ci hanno messo il cuore in pace, hanno fatto tutti quello sovrano di portatore di pioggia, scompariscono e ritornano in un tempo, e sono stati cresciuti. Il sole è ricomparso e quantunque, un accompagnato da una tramontana non troppo piacevole, non ne mancano in Roma. La Fiera della Befana sarà, come lungo, ma i commercianti e i compratori non la giudicheranno certi ricordevanno una Befana che avrà gelato il naso ai suoi seguaci.

Il giorno 16 gennaio corrente l'antico Museo artistico industriale, il quale ha assunto il titolo di *Museo del cantico* ora i *del risorgimento*, per lo studio dell'arte applicata all'industria, sarà riaperto nell'ultimo piano del Collegio romano (via dello stesso nome n° 210).

L'inaugurazione sarà fatta con una certa pompa e vi saranno invitati fra gli altri i rappresentanti della stampa, i quali, siamo certi, non mancheranno di dare a questo nuovo istituto tutta la pubblicità che merita come opera vantaggiosa e dilettevole a tutti i seguaci ed amatori di belle arti.

Il ministero di grazia e giustizia e del culto ha pubblicato in questi giorni la statistica degli affari civili e commerciali e degli affari penali nell'anno 1874. È questa la prima pubblicazione statistica che si

pensato gli affari civili, commerciali e penali, e li divisee in tre parti, corredate di prospetti completati con numeri per ogni circondario, con risultati per distretto di Corte d'appello, con riepiloghi per Corte di cassazione.

L'utilità di questa statistica è evidentissima ed i cultori delle discipline giuridiche e morali potranno consultarla con grande vantaggio.

— Sono giunti in Roma circa duecento pellegrini, la maggior parte appartenenti al ceto civile.

Essi erano accompagnati, secondo il solito, da la *Voce della Verità*, da un venerando sacerdote vista della Basilica.

Domani saranno ricevuti in udienza dal Papa.

— La rassegna settimanale del movimento dello stato civile di Roma riesce dall'Ufficio municipale di statistica. Le morti superano dal 13 al 19 marzo dicembre di molte le nascite, e le malattie di petto provano che gli abitanti di Roma, fidenti troppo nella mitezza abituale dell'aria, trascurano di premunirsi contro l'incostanza del clima.

Dopo una popolazione di 256,483 abitanti, avvennero 200 nascite, 244 morti, 44 immigrazioni, 192 immigrazioni.

Negli ospedali morirono 78 persone, delle quali 27 non avevano residenza in Roma e 1 626 morti a domicilio 18 erano di passaggio per la città. Quindi dalla cifra totale debbono essere sottratti, per non dare, 99 defunti, corrispondenti alla media annua di 40,8 sopra ogni mille abitanti.

La media delle mortalità in alcune città principali del mondo è la seguente:

Napoli 29,8; Torino 27; Londra 28,1; Parigi 24,9; New-York 22,5; Berlino 24,8; Filadelfia 19,4; Berlino 17,5; Vienna 28,3; Buda-Pest 35,7; Monaco 32; Praga 32,6; Christiania 20.

Le cause prevalenti di dello morti sono state: febbre intermittente e persistenti 4; tifoidea 4; d'accobiazione 8; pertosse 29; erisipela 2; grop 10; debilità e senilità 61; apoplessia cerebrale 13; paralisi 9; convulsioni 23; tubercolosi polmonare 10; malattie organiche del cuore 12; pleuro-polmonite 34; bronchite 7; eclampsia 9; marasmo 6.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

4 di 4 gennaio 1876.

Il barometro ridotto a 0° alle ore 9 ant. segnava millimetri 760.4

Il termometro centigrado

Massimo 4.0
Minimo 0.0
Stato del cielo: Nebbioso e coperto con qualche rara goccellina di pioggia.

SOCIETÀ DI PATRONATO DEGLI EMIGRANTI

Nell'adunanza in data del 2 gennaio in corso, il segretario ha riferito che nell'anno 1875 gli atti Società, mediante il ministero degli affari esteri, ha fatto rapporti dei R. consoli italiani, sui quali si danno notizie importanti, relative alle nostre sui grandi centri principali circondari consolari del Brasile, della Repubblica Argentina, dell'Uruguay, della Mendoza, del Gran Chaco, della Repubblica di Santa Fè, da Montevideo, dalla Nuova Granada, da Melbourne, del Transvaal, di New-York, ecc. ecc.

La *Società di Patronato degli Emigrati* ha inoltre, la manifestato all'on. presidente, Società nostra di Patronato, nell'interesse degli Emigranti, ha italiani: e della Commissione centrale dell'emigrazione presso il Ministero dell'interno, sui quali spedì alla Società prezioso documento, relativi all'emigrazione europea durante il 1875.

Sulla proposta dell'on. vice-presidente Lanciani, venne costituito altri forestieri locali della Società a Biella, a Livorno, a Brindisi, e nella provincia marittenali. La Società pubblicherà inoltre, a cura del suo segretario on. Bobbiese, ufficiale al medesimo presso d'abbonamento di sussidi L. 3 all'interno, e di L. 5 all'estero, per ricevere il bollettino della Società e gli istituti consimili della Società, e che si è, in seguito, concesso permesso e compilo di tutti coloro ai quali ne è stato fatto richiesta di sussi e province della nostra emigrazione.

INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIO

NELLA CORTE D'APPELLO DI TOR SIRO

(Corrispondenza particolare dell'Opinione)

Torino, 3 gennaio 1876.

Alcuni anni or sono rendendosi così lo stato deplorevole dell'ordine giudiziario in quasi tutti i collegi giudiziari annuali la cerimonia che il carico della relazione annuale in cui uno dei magistrati più giustizia tocca un argomento del capi del Ministero Pubblico che sacchè dal loro contributi. E ho al vero che l'autorità e l'efficacia d'un di avere disposto dell'argomento, e non del grado del magistrato; ma è vero pure che generalmente accordo a premiare con un quadro cento progi e i difetti, a suggerire, o notare i solennemente colui che tiene al timone della amministrazione della giustizia. Così ogni spirito e coraggio e non cesso e vivificante, e non si corre il pericolo di lasciare che si consumi dentro di noi il fuoco sacro della coscienza, che è la nostra più grande ricchezza.

Ho esordito così, perchè mi sembra che la relazione che ho avuto l'onore di leggere in questa solenne occasione, non sia che una ripetizione di quelle che furono lette in altre simili occasioni, e che la giustizia è stata amministrata nel modo che ogni buon cittadino desidera.

Oggi a cagione di già incorsa in questo anno. Amministrativo, procuratore, fu della Corte d'appello, il quale generale della Corte attuale in assemblea, ... dei davanti un lungo ed elaborato lavoro ..., frutto di lungo studio e di lunga amore. Il successore parsitro, del pubblico alla imponente funzione di cui sopra vi parlo. Nè soggiornò distinzioni alle autorità presidenti, ma volle anche il prefetto *Zoppis*, e il presidente del collegio degli avvocati, l'on. senatore Luigi Ferraris. Buona rappresentanza dell'esercito, ed del comune, ed della provincia, tutti invitati. Assenza pel completo degli avvocati di grido.

Dall'orazione del comm. Armisogno non si può fare giusta estimazione che della forma esteriore, la quale, scorsa, scorrevole, elaborata fu ogni più minuto particolare, e vivo solo in alcuni punti assai felice e tanto più lodevole quanto ora maggiore la difficoltà dell'argomento arduissimo e scabrosissimo. Ma da una semplice e rapida lettura è assai malagevole il formare nel contento dell'argomento e dell'opinione che ne ha prodotto. In quello silenzio di falangi, di crocchiere, di riguardo, di drappelli, di drappelletti, di gruppi, di gruppetti, di spettatori e di attori, di tre sesse e qualità, di ciò, di lui ascolti e processi penali, la mente rimane attonita, ma non vede chiaro e disgiunto non giunge a formarsi una precisa idea. Mettere insieme delle cifre e farle passare davanti agli occhi non è impresa ardua; ma è ben altra cosa il presentare ad stesso se non è fatto loro nell'ambiente in cui si producono. Convinto dunque studiare di dare un giudizio di fatto di pubblico ragione: se ad esso andrò unito, come per lo passato, un speciale discorrativo d'ufficii gli affari civili e penali occorsi nel nostro distretto di questa Corte d'appello, meno la rafferme con quello degli affari amministrativi, allora si avrà modo di conoscere come la giustizia abbia procedato nel decorso anno. Come dunque studiare le ragioni dei privati e della società, e quali gravi ostacoli abbia dovuto ritorto l'avanzo delle cause non decise dall'anno precedente, poi passato era generale il lamento. Questi quali vere cagioni nella relazione del procuratore generale, non si trovano, e non si mette per fuori dalle cifre che la memoria può sempre affrettare e ritenere colla aggiunta di qualche particolare. Prendo dunque diverso di darvi il sugo di questo discorso non si tosto avrò sott'occhi le tabelle statistiche che spero saranno in esso contenute.

Nel discorso s'incontra una larga messe di cose avvenute che io non voglio discutere, ma che, riflettendole in un senso o in altro, persuadono, ad abbandoni che sono particolari a questa città, porgeranno forse troppo facile argomento a polemiche ardenti nella stampa locale.

Delle malversazioni avvenute nelle pubbliche amministrazioni e negli istituti di credito non si parlerà tacendo di quelle. Nello scandalo dicterro ed enorme avvenuto negli uffizi di pubblica sicurezza, il più grave appunto è quello di avere la polizia fattista sarà immune da ogni sospetto: anzi si profitto devo darsi lode di avere saputo e avere a cuore la difesa della società e fare ravvenire della giustizia.

Lento a voi Filmagrano Piemontese che che sfiatin richiamerlano ha prodotto nel pubblico.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

Il concerto dell'egregia violinista di Virginia Ferni-Fejà nella sala del palazzo Caffarelli, a'rà luogo sabato. Ne pubblicheremo l'programma appena ci sarà pervenuto.

— All'Apollo proseguono le prove della *Dolores*. Il progetto di rappresentare l'*Ernani* è interamente abbandonato. Pare che invece si pensi di riprodurre dopo la *Dolores* il *Re Lear* del maestro Marchetti. Nulla di positivo però, poichè si decise riguardo all'ultima opera d'obbligo della stagione. Abbiamo detto a pag. 3 dell'*Africana*, ma il cartellone ha promesso che l'opera nuova *per Roma* o tale non è nemmeno l'*Africana*, che fu eseguita a Roma altre recentemente.

— Alla Scala di Milano consegui un grande successo il tenore Gayarre nella *Favorita*. Furono applauditi insieme a lui anche la sig.a Sass e il baritono Sparapani.

— Ringrazi Anno l'Antico Filippi che nella *Perseveranza* di martedì ha scritto parole molto cortesi al nostro indirizzo, a proposito della *Vestale*. Il Filippi è giudice a suo rovescio molto equilibrato artistico e siamo lieti di trovarci d'accordo con lui.

— La *Società musicale romana* nel saggio pubblico di quest'anno eseguirà il *Messia* di Haendel. Così annunzia la *Voce della Verità*.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Prestito a premi della città di Genova. — 57ª estrazione eseguita il 3 gennaio 1876:

Serie estratte

705	— 2778	— 7285	—
3767	— 6005	— 7711	— 7147 — 7034
7046	— 6193	— 7852	— 7239 — 6035
—	—	— 5242	— 2222 — 1603

Vinse il 1 per 5 di L. 80,000 il n° 27 della serie : 5242.

Spettacoli. — Leggasi nel *Piccolo* di Napoli del 3:

Ieri sera, alle 10, sulla banchina alla Darsena del Carmine, un uomo si gettava con un colpo di pistola per uccidersi.

A 11 anni, alle apparenze di 36 anni, aveva una molta eleganza. Nel portafogli trovatogli addosso non fu rinvenuto alcun biglietto di visita con questo indirizzo: « Signor Pietro Brigliadoro di Rimini ». Aveva inoltre 17 lire ed un biglietto di donna assai bello; sul quale era fotografia con cornice: « Giuseppina Brigliadoro di Rimini. »

— Leggiamo nella *Gazzetta d'Italia* di Firenze del 5:

Ma ieri mattina, come si sollte, si apprese l'a porte della *Ville de Lyon*: si poteva in mezzo i cavalli, la pe...

— Due giorni sono, alcune palle entrarono in Francia, tirate dai liberali che ritevano fra di loro scendentemente. Anche ieri hanno tirato sopra alcuni gendarmi e soldati francesi, quando non vi erano carabinieri nei dintorni. I francesi hanno risposto.

Un dispaccio da Tolosa alla *Liberté* annunzia che i bersaglieri inseguirono ed arrestarono i rivoltatore contro i loro comandanti giurando: « Morte ai carlisti che non sono della Navarra! »

— I giornali inglesi hanno da Berlino, 2:

L'imperatore riceve ieri i generali con sua tenuta il fall-marescialle Wrangel che presentemente le fece felicitazioni pel nuovo anno. Rispondendo all'indirizzo, S. M. si espresse nel seguenti termini:

« Vi ringrazio per le parole che mi avete indirizzate in nome vostro e del vostri colleghi. Riconosco con piacere in quelle parole la rinnovata espressione di sentimenti di devozione che molto tempo a mio riguardo. Augurandomi una lunga vita, voi m'invitate, caro feld-maresciallo, ad imitarvi. Possa essere così in favore di coloro che vi sono destinati a di conservarmi la salute e la forza, in non vorrò meno all'adempimento del mio dovere, e spero, o miei signori, che continuerete ad aiutarmi, come avete fatto sinora. »

— Un telegramma da Pietroburgo, 2, annunzia che la strada meridionale per la nuova ferrovia della Siberia venne definitivamente adottata secondo il progetto del colonnello Bogdanovitch.

— Lo stato di salute della granduchessa Maria è invariato.

— La principessa di Galles visitò, il 2, a Cop-hagheu, l'Esposizione dei modelli per la statua da erigersi al celebre scrittore danese Hans Christian Andersen. S. A. R. assistè quindi ad un pranzo di famiglia al palazzo della principessa ereditaria Carolina.

— Il *Times* del 3 annunzia la notizia che il Municipio intende costruire un pretito.

— Lo stesso giornale ha da Ragusa che quel console generale russo, Jonini, venne nominato consigliere di Stato effettivo.

— Un telegramma da Biarritz, 2, al *Figaro* annunzia che gli ufficiali faceva fuoco gli uni contro gli altri, per errore, presso San Marcial. Vi furono parecchi feriti.

— Si annunzia che Moreno attende l'arrivo d'un'altra brigg.

— Si parla molto di lunghe carriere a Vera lavora molto attivamente

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 5 gennaio pubblica:

1. Nomine e promozioni nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. Regio decreto 23 dicembre, precedente della Relazione a S. M., che dal fondo per le Spese impreviste inscritto al capitolo numero 178 del bilancio definitivo del ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1875, autorizza un prelevamento della somma di lire ventimila da portarsi in aumento del capitolo 16, consimile, del bilancio medesimo pel ministero degli affari esteri.

3. R. decreto, 26 dicembre, precedente della Relazione a S. M., che dal fondo assoluto assegnato per le spese preformate nel numero 6 della legge 27,455 78 da inscriversi nel bilancio definitivo 1875 della spesa del ministero di agricoltura, industria e commercio, approvato con altro R. decreto 26 dicembre, sono ridotte per la Esposizione internazionale marittima di Napoli.

4. Nomine e promozioni nel R. esercito.

La direzione generale delle poste avverte che ha ordinato dal giorno 3 corrente, la procedura applicata al servizio fra Piccolino e Portoferraio, mantenendo di natura e somma le partenze ed arrivi dei predetti corsi, annovato alle ore 3 pom.

NOTIZIE ULTIME

Il Senato costituito in Alta Corte di giustizia si riunirà il giorno 10 corrente in Camera di Consiglio per deliberare sulla propria competenza nel processo Sacriano dopo le date dimissioni.

— Siamo informati che S. E. il generale Menabrea, senatore del Regno, ha rinunziato alla carica di presidente del Consiglio d'amministrazione della Società della strada ferrata del Gottardo.

— Verso le ore 4 ant. del giorno 28 dicembre scorso essendosi manifestato un incendio in un magazzino di panni posto in via Manno in Cagliari, l'equipaggio del R. avviso *Garibaldino* sceso immediatamente a terra colla trombe d'incendio e con altri strumenti occorrenti riuscì a, in concorso col pompieri della città e dei soldati di linea, a domare e spegnere l'incendio verso le ore 6 1/2 antim.

— Il *Monitore Universal* dice che nel suo secondo passaggio per Berlino, che ebbe luogo recentemente, il generale d'Abzac, primo segretario dell'ambasciata della Repubblica francese, fu alla Corte di Prussia, oggetto di molte cortesie. L'imperatore Guglielmo lo invitò alla caccia di Springe e consegnò al generale il principe Federico Guglielmo ed al principe di gala che seguì a quella cerimonia.

— L'Eco di Roma dice che Comitato elettorale costituito, il quale ha pubblicato nella *Décentralisation* un proclama in cui fa appello a tutti gli amici del Papa e della Francia.

— Il *Journal de Paris* ha un dispaccio da Versailles il quale annunzia che ieri Sant'Ilà Papa ha indirizzato una lettera al signor Thiers, presidente della Francia, nella quale esalta il patriottismo, il valore della storia di *Giovanni*, D'ora, e la Breve che comincia così: « Il Papa, Re Carlo Magno e nobile figlio, salute e benedizione apostolica. »

— Il *Journal de Paris* ha che il signor Thiers ai membri dell'ufficio di Bordeaux, presieduto dal signor Grévy, ha rinviato privata, nella quale dichiara di non poter accettare la candidatura nella Dordogna, avendo dovuto dare la preferenza al collegio di Belfort.

— L'*Univers* ha da Londra, 3 gennaio, il seguente dispaccio, che riproduciamo con tutte le riserve:

« Si nota nel Bisenzi il di sugno determinato di far sorgere dei conflitti, il che francesi.

— Pochi ore dopo, le parte di richiedono precipitosamente a vi si scrivera sopra: « per grave lutto. »

Sono stò che ora accadute. Il proprietario di quell'elegante stabilimento, il signor G. Dussau, lasciati ieri sera tornò a casa di buon'ora e disse alla sua domestica che lo voleglione la mattina appresso circa le 8.

Martedì mattino, alle 8, la donna presa la brucciò alcune lagne e bussò alla porta della camera, chiedendo se doveva aprire ed ascendere il fuoco.

Il signor Dussau rispose che aspettasse e avrebbe a non tempo suonato il campanello.

Ma poco dopo, invece del suono di un campanello fu udito nelle camere un grave rumore.

Si aperì la porta.

Il capo sfracellato e tutto immerso nel sangue.

Non un dramma cupo a sinistro.

Nessuno in fino quel motivo abbia armato la mano del suicida.

Egli era ricco e possessore di grandi credi.

La perdita improvvisa di una persona a lui molto cara lo avea gettato da qualche tempo in una certa malinconia: aveva sì, ed un'altra persona sola la festività del Natale e del Capo dell'anno.

Il signor Dussau è di cinque con un colpo di pistola.

BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO

Un nuovo codice ferroviario spamisico in Brasile e in Toscana. Appunti e considerazioni del marchese Federico Carandini. — Modena, dalla Società tipografica.

— Sono attivazione della *Nuova Antologia di Firenze*, 3ª dimensa. Prezzo d'abbonamento per tutto il regno. Torino, Roma, Napoli e Pisa.

RORSA DI ROMA

(3 gennaio)

Le Rendite continuano oggi il mal movimento di ribasso, trascendosi tra 77 85/8 e 77 80/8 fine mese, ribassate così, rispetto a quelle d'ultimo prezzo.

Molto richiesta la prenda, pagata 77 90.

In cassa pronte i valori pontificii.

Il Fiorino a L. 2.65.

Il Napoleone a L. 21.65.

Debiti i cambi, particolarmente la Londra, a 26.80 e 26.90 in meno.

Il Francese a 0.50 in meno.

(Vedi 4 pagina)

Un po' più debole la Rendita in seguito alla leggera reazione segnalata da Parigi: accadeva ieri 80 fine mese a 77 72 1/2 e 77 75.

Il Turco 27.10 prezzo fatto, restando offerto.

FIRENZE	4	5
Rendita Italiana 5 0/0	77 85	78 72
Imprestito Nazionale	—	—
Detto piccoli pezzi	—	—
Obbligazioni ecclesiastiche	—	—
Obbl. Beni eccl. 5 0/0	—	—
Municipio di Roma	—	—
Credito fond. 5 Spirito	—	—
Credit. sul Tesoro 5 0/0	—	—
Detto Banca 1866-64	79 95	—
Prestito romano Blount	—	80
Detto Rothschild	—	—
Banca Nazionale	—	—
Banca Romana	—	—
Banca Nazion. Toscana	—	—
Banca Generale	—	—
Credito Mobiliare	—	—
Banca Austro-Italiana	—	—
Ambeli Telefoni	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	—	—
Obbligazioni Romane	—	—
Obbligazioni detto	—	—
Azioni Ferrovie Meridionali	—	—
Beni Marid. 6 0/0 (oro)	—	—
Società Romana minere	—	—

BORSA DI ROMA

(3 gennaio)

Le Rendite continuano oggi il mal movimento di ribasso, trascendosi tra 77 85/8 e 77 80/8 fine mese, ribassate così, rispetto a quelle d'ultimo prezzo.

Molto richiesta la prenda, pagata 77 90.

In cassa pronte i valori pontificii.

Il Fiorino a L. 2.65.

Il Napoleone a L. 21.65.

Debiti i cambi, particolarmente la Londra, a 26.80 e 26.90 in meno.

Il Francese a 0.50 in meno.

VIENNA		
Mobiliare	168 60	169 50
Lombarde	116 —	116 —
Banca Anglo-Austriaca	99 —	99 —
Banca Austriaca	893 —	897 —
Banca Nazionale	—	—
Napoleoni d'oro	9 06	9 06
Argento in pezzi	103 45	103 60
Fiorini in Parigi	48 —	48 05
Cambio su Londra	113 —	113 10
Rendita Austriaca	73 90	73 95
» in carta	69 40	69 35
Union-Bank	69 —	69 —

LONDRA	3	4
Austriache	92 30	93 —
Lombarde	23 —	23 —
Mobiliare	34 50	34 50
Rendita Italiana	75 50	75 50
Spagnuole	—	—
Rendita Turca	—	—

LONDRA		
Rendita Italiana 5 0/0	76 1/8	—
Turca	11 1/4	—
Spagnuole	18 1/2	18 1/4
Egiziane (1873)	8 3/8	—

(3 gennaio)

Rendita Italiana 5 0/0	77 3/16	—
Turca	11 1/4	—
Spagnuole	18 1/2	18 1/4
Egiziane (1873)	8 3/8	—

(*) Per fabbisogno.

GIACOMO DINA, DIRETTORE.

ROSALDO GIOVANNI, *Gerente*

O Dottore Alessandro Piccini, *anima generosa*, che chiamata ad esercitare nella sua patria, Gubbio, la *maestria e franca nuova chirurgica, fosti riservitato col nome di padre del popolo*, sebbene la tua modestia che tanto ti onora ti vieti più sublime. Il sicuro, *accetta in testimonianza di gratitudine* gli affettuosi ringraziamenti di MARIANO PALMI, panattiere, il quale pel cosso, in causa di strutto calore, di *timore cancrena* adorsele il dorso del braccio destro, *e degenerato in cancrena*, mentre esperimenti nell'ste salvare stimavano anche inutile l'amputazione della parte morbosa, tu non disperasti, e trattando lo stile che apri e sanò la piaga, *in gratitudini* a quella vita che pregò l'opera tua sarebbe stata vittima di morte.

Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele. Il 6. corrente, dopo le vacanze natalizie, sarà aperta la R. Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele.

UN JEUNE HOMME de la finesse et de la distinction, ayant fait ses études universitaires en Allemagne, désire trouver une famille où il pourrait se mettre en pension, de quelle, en échange de leçons de langues françaises, allemande et de quelques changements à faire dans le mouvement journalier de la maison. Il désirerait en outre fréquenter les cours de l'Université. S'adresser par lettres affranchies à M. Jules Tabogna, via Frattini, 12, p. 2, Roma.

Le inserzioni di Comunicati ed Annunzi pel giornale **L'OPINIONE** si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia di pubblicità A. TABOGA

ROMA — Via del Prefetti, N. 12, piano primo — ROMA

LA NAZIONE

Compagnia d'Assicurazioni a premi fissi sulla vita e di prestiti vitalizii.

Roma, 20 dicembre 1875.

È convocata l'Assemblea generale straordinaria degli Azionisti della *Nazione*, Compagnia di Assicurazioni a premi fissi sulla Vita e di prestiti Vitalizi pel giorno 22 gennaio prossimo, alle ore 1 pom., nella sede della Compagnia, in Roma, via del Corso, 307, 2° piano, col seguente

Ordine del giorno

1. Modificazione dell'art. 36 dello Statuto sociale, che tratta dello scioglimento della Società, sostituendo alle parole: « nel caso che la quarta del Capitale sociale fosse perduta, lo scioglimento dell'Ente avrà luogo per volontà dell'Assemblea generale nei modi stabiliti dall'art. 41, » le seguenti: « lo scioglimento anticipato e facoltativo quando ne sia votato dall'Assemblea generale nei modi stabiliti dall'art. 41. »

2. Subordinatamente all'approvazione di tale proposta che dovrà straordinariamente, relativi alla sua liquidazione in ordine all'art. 37 dello Statuto sociale.

3. Partecipazione della dimissione data dal cav. G. F. Genin da Direttore della Società.

A tenore dell'art. 43 dello Statuto sociale le deliberazioni indicate dai n. 1 e 2 dovranno essere adottate colla maggioranza di due terzi dei voti degli Azionisti presenti i quali parteggiano i tre quinti almeno delle Azioni.

Quei signori Azionisti aventi diritto di voto, giusta l'art. 36 dello Statuto, che non intervenissero personalmente all'Assemblea saranno fatti rappresentare mediante procura da altri Azionisti che abbiano parimenti diritto di voto.

Per la Società
Il Consigliere d'Amministrazione
N. NISCO.

Il Segretario Generale
R. BRESSA.

LA NAZIONE

Società d'Assicurazioni marittime

Roma, 20 dicembre 1875.

È convocata l'Assemblea generale straordinaria degli Azionisti della Società di Assicurazioni Marittime *La Nazione* pel giorno 23 gennaio prossimo alle ore 1 pom. nella sede della Società in Roma, via del Corso, N. 307, 2° piano, col seguente

Ordine del giorno

1. Modificazione dell'articolo 37 dello Statuto sociale che tratta dello scioglimento della Società sostituendo alle parole: « nel caso che la quarta del fondo sociale fosse perduta, » le altre: « nel caso che fosse o debba dal fondo sociale essere perduta. »

2. Subordinatamente all'approvazione di tale proposta che dovrà astenere anche la sanzione determinativa, scioglimento della Società e provvedimenti relativi alla sua liquidazione in ordine all'art. 49 dello Statuto sociale.

3. Partecipazione della dimissione data dal cav. G. F. Genin da Direttore della Società.

A tenore dell'art. 43 dello Statuto sociale le deliberazioni indicate dai n. 1 e 2 dovranno essere adottate colla maggioranza di due terzi dei voti degli Azionisti presenti i quali parteggiano i tre quinti almeno delle Azioni.

Quei signori Azionisti aventi diritto di voto, giusta l'art. 36 dello Statuto, che non intervenissero personalmente all'Assemblea saranno fatti rappresentare mediante procura da altri Azionisti che abbiano parimenti diritto di voto.

Per la Società
Il Consigliere d'Amministrazione
N. NISCO.

Il Segretario Generale
R. BRESSA.

CANUTI CANUTI ! LEGGETE!

La Ditta inglese W. SANDERS si offre su *Cosmetico Chimico* (Cosmetico inalterabile dei Capelli), basato sulla esperienza di molti anni, di ridonare ai canuti che fanno o meglio ritornano all'istante a per sempre ai capelli ed alla barba il loro colore naturale, tenendo a certa naturale bianchezza, senza inconvenienti ai pericoli. Non spreca la pelle, non irrita (effetti garantiti), d'ogni colore, e si può usare anche la vaporiera.

Ogni astuccio dovrà portare l'avuo inglese. — Prezzo L. F.

Vendita in Roma, presso A. Taboga, via del Prefetti, 12, p. p.

Spedizione in provincia contro vaglia postale, spese di porto a carico del compratore. Ove non vi ha farmacia, indicare la stazione più prossima.

PASTA PETTORALE ARABICA

del Chimico Farmacista

SALVATORE STRESINO

Questa pasta, composta di sostanze emollienti, calmanti e tonifiche, è il più efficace rimedio contro le tossi più ostinate, siano nervose come prodotte da irritazioni bronchiali e tracheali.

Facile riuscendo l'espettorazione, giovane ridendo nelle affezioni polmonari, nelle bronchiti, catarri, raucedine, mal di gola, ecc.

Prezzo L. 2 50, grande L. 5. Trattamento.

Contro vaglia postale si spedisce franco in tutto il Regno.

Si vende in Roma all'Agenzia A. Taboga, via Prefetti, 12, p. p.

NON PIU' SORCI!!

NUOVE TRAPPOLE PERPETUE

Sistema premiato all'esposizione universale di Parigi.

Queste nuove ingegnose trappole perpetue, che si trovano in tutte le principali città del Regno, presentano il vantaggio di prendere i sorci vivi, senza ucciderli, e di poterli lasciare in libertà, o ucciderli a piacimento, senza toccarli. Esse sono fatte in modo che ogni prigioniero, entrando per una porta, si trova in una seconda gabbia, donde non può più uscire. Si possono prendere così fino a 20 sorci per volta, senza che gli uni cerchino di uscire per timore degli altri.

Prezzo L. 2 50, grande L. 3. Si spedisce franco in tutto il Regno.

Contro vaglia postale si spedisce franco in tutta la provincia (porto a carico del destinatario).

Vendita in ROMA, presso l'Agenzia A. Taboga, via del Prefetti, 12, primo piano.

Una nuova Rivista uscirà nei primi giorni di quest'anno, col titolo

LA GIOVANE ROMA

Essa si occuperà di Economia, Amministrazione, Scienza sociale, Igiene, Letteratura, Arte, ecc., e si proporrà di trattare di proposito tutte le questioni d'interesse politiche e locali con quella calma e freddezza spettanti. Pubblica annessa gli Atti del Collegio degli ingegneri, architetti ed agrimensori di Roma.

Le *Giovane Roma* uscirà il 1° ed il 15 d'ogni mese. L'abbonamento per un anno è di lire 12, per un semestre lire 8. Ogni numero costerà cent. cinquanta. Si è composta di 16 pagine di stampa in 8° grande con elegante copertina. Per abbonarsi si rivolgere in 8° grande con elegante copertina. Per abbonarsi si rivolgere agli Editori, signor avvocato Alessandro Sassoni, Roma, via Giulia, 8.

VICHY

dello Stato

Pastiglie digestive bicarbonate a Vichy, col sali estratti dalle acque minerali. Sono un buon preservativo contro le malattie epidemiche, e guariscono le digestioni difficili.

Sali di Vichy per bagni. — Un rotolo per un bagno, alla parte sono non possono ordinare a Vichy.

Per evitare la contraffazione esigere su tutti i prodotti la marca del Governo francese.

Deposito della Stato Francese

I prodotti suddetti si trovano alla *Succursale in Genova*, e in tutte le farmacie d'Italia. — Depositi in Roma, Corso da Paul Cattaneo, Farmacie Marignani ed Ottoni. 20

GIOIELLERIA PARIGINA

Ad imitazione dei Brillanti e Perle fini montati in oro ed argento fini (oro 18 carati)

CASA FONDATA NELL'ANNO 1848

MARTIAL BARNIER — Solo deposito della Casa per l'Italia

Firenze, via del Panzani, 14, Piano I°

ROMA (Stagione d'inverno)

dal 15 novembre 1875 al 30 aprile 1876, via Frattina, 34, p. p.

Anelli, Orecchini, Collane di Brillanti e di Perle, Bracciali, Diademi, Spilloni, Parigherini, Spille e Piumine, Aigrettes per pettinature, Diademi, Medaglioni, Bottoni da smoking e Spilli da cravatta per uomo, Croci, Fermagli da collana. Onici montate, Perle di Bourguignon, Brillanti, Rubini, Smeraldi e Zaffiri non montati. Tutte *quste gioie sono garantite per esquisito e la pietra (risultato di un prodotto carbonico unico)* non temono alcun confronto con i veri brillanti della più bella acqua. **MEDAGLIA D'ORO** all'Esposizione universale di Parigi 1867 p. e le nostre belle imitazioni di perle e pietre preziose.

MONITORE INDUSTRIALE ITALIANO

Organo dell'interesse dell'Industria Nazionale

Questa rivista settimanale scritta da valenti Economisti ed Ingegneri italiani incomincierà le sue pubblicazioni in Roma col 1 gennaio del prossimo anno, e conterrà ampi cenni sulle condizioni industriali e si studierà di ricercare nel modo il più completo le vicissitudini industriali del paese, descrivendo il più importanti stabilimenti e centri di produzione, promuovendo lo sviluppo di Scuole speciali ed incoraggiando ogni iniziativa, ogni sforzo di ogni impresa che tenda ad accrescere le nostre fonti di ricchezza industriale.

Prezzo di Abbonamento — Per un anno L. 15

Per sei mesi » 10

Gli abbonamenti si ricevono in Roma, presso l'Agenzia A. Taboga, via de' Prefetti, 12 p. p. Della provincia contro vaglia postale allo stesso indirizzo.

IN PIAZZA NAVONA

Vendita

DI OLEOGRAFIE

di Milano e Firenze

Paraventi di nuovo genere

con

vasi trasparenti

Prezzo fisso.

Solamente Lire 12

costa presso il sottoscritto l'Album originale (nuovo genere). Lire 24 il titolo originale per l'estrazione del

30 e 31 Gennaio 1875

della Città di Roma e Provincia

Prestito del Duomo di Monaco

garantito dallo Stato di sicurezza di molti e di grandi premi, non soggetto ad alcuna ritenuta e

50 Milioni ONORO marchi tedeschi

saranno estratti in 6 classi indipendenti l'una dall'altra

Marchi 50000 30000 15000 10000 5000 3000 2000 2 a 1000 3 a 500 4 a 300 5 a 200 6 a 150 7 a 100 8 a 75 9 a 60 10 a 50 11 a 40 12 a 30 13 a 25 14 a 20 15 a 15 16 a 12 17 a 10 18 a 9 19 a 8 20 a 7 21 a 6 22 a 5 23 a 4 24 a 3 25 a 2 26 a 1 27 a 0 28 a 0 29 a 0 30 a 0 31 a 0 32 a 0 33 a 0 34 a 0 35 a 0 36 a 0 37 a 0 38 a 0 39 a 0 40 a 0 41 a 0 42 a 0 43 a 0 44 a 0 45 a 0 46 a 0 47 a 0 48 a 0 49 a 0 50 a 0 51 a 0 52 a 0 53 a 0 54 a 0 55 a 0 56 a 0 57 a 0 58 a 0 59 a 0 60 a 0 61 a 0 62 a 0 63 a 0 64 a 0 65 a 0 66 a 0 67 a 0 68 a 0 69 a 0 70 a 0 71 a 0 72 a 0 73 a 0 74 a 0 75 a 0 76 a 0 77 a 0 78 a 0 79 a 0 80 a 0 81 a 0 82 a 0 83 a 0 84 a 0 85 a 0 86 a 0 87 a 0 88 a 0 89 a 0 90 a 0 91 a 0 92 a 0 93 a 0 94 a 0 95 a 0 96 a 0 97 a 0 98 a 0 99 a 0 100 a 0 101 a 0 102 a 0 103 a 0 104 a 0 105 a 0 106 a 0 107 a 0 108 a 0 109 a 0 110 a 0 111 a 0 112 a 0 113 a 0 114 a 0 115 a 0 116 a 0 117 a 0 118 a 0 119 a 0 120 a 0 121 a 0 122 a 0 123 a 0 124 a 0 125 a 0 126 a 0 127 a 0 128 a 0 129 a 0 130 a 0 131 a 0 132 a 0 133 a 0 134 a 0 135 a 0 136 a 0 137 a 0 138 a 0 139 a 0 140 a 0 141 a 0 142 a 0 143 a 0 144 a 0 145 a 0 146 a 0 147 a 0 148 a 0 149 a 0 150 a 0 151 a 0 152 a 0 153 a 0 154 a 0 155 a 0 156 a 0 157 a 0 158 a 0 159 a 0 160 a 0 161 a 0 162 a 0 163 a 0 164 a 0 165 a 0 166 a 0 167 a 0 168 a 0 169 a 0 170 a 0 171 a 0 172 a 0 173 a 0 174 a 0 175 a 0 176 a 0 177 a 0 178 a 0 179 a 0 180 a 0 181 a 0 182 a 0 183 a 0 184 a 0 185 a 0 186 a 0 187 a 0 188 a 0 189 a 0 190 a 0 191 a 0 192 a 0 193 a 0 194 a 0 195 a 0 196 a 0 197 a 0 198 a 0 199 a 0 200 a 0 201 a 0 202 a 0 203 a 0 204 a 0 205 a 0 206 a 0 207 a 0 208 a 0 209 a 0 210 a 0 211 a 0 212 a 0 213 a 0 214 a 0 215 a 0 216 a 0 217 a 0 218 a 0 219 a 0 220 a 0 221 a 0 222 a 0 223 a 0 224 a 0 225 a 0 226 a 0 227 a 0 228 a 0 229 a 0 230 a 0 231 a 0 232 a 0 233 a 0 234 a 0 235 a 0 236 a 0 237 a 0 238 a 0 239 a 0 240 a 0 241 a 0 242 a 0 243 a 0 244 a 0 245 a 0 246 a 0 247 a 0 248 a 0 249 a 0 250 a 0 251 a 0 252 a 0 253 a 0 254 a 0 255 a 0 256 a 0 257 a 0 258 a 0 259 a 0 260 a 0 261 a 0 262 a 0 263 a 0 264 a 0 265 a 0 266 a 0 267 a 0 268 a 0 269 a 0 270 a 0 271 a 0 272 a 0 273 a 0 274 a 0 275 a 0 276 a 0 277 a 0 278 a 0 279 a 0 280 a 0 281 a 0 282 a 0 283 a 0 284 a 0 285 a 0 286 a 0 287 a 0 288 a 0 289 a 0 290 a 0 291 a 0 292 a 0 293 a 0 294 a 0 295 a 0 296 a 0 297 a 0 298 a 0 299 a 0 300 a 0 301 a 0 302 a 0 303 a 0 304 a 0 305 a 0 306 a 0 307 a 0 308 a 0 309 a 0 310 a 0 311 a 0 312 a 0 313 a 0 314 a 0 315 a 0 316 a 0 317 a 0 318 a 0 319 a 0 320 a 0 321 a 0 322 a 0 323 a 0 324 a 0 325 a 0 326 a 0 327 a 0 328 a 0 329 a 0 330 a 0 331 a 0 332 a 0 333 a 0 334 a 0 335 a 0 336 a 0 337 a 0 338 a 0 339 a 0 340 a 0 341 a 0 342 a 0 343 a 0 344 a 0 345 a 0 346 a 0 347 a 0 348 a 0 349 a 0 350 a 0 351 a 0 352 a 0 353 a 0 354 a 0 355 a 0 356 a 0 357 a 0 358 a 0 359 a 0 360 a 0 361 a 0 362 a 0 363 a 0 364 a 0 365 a 0 366 a 0 367 a 0 368 a 0 369 a 0 370 a 0 371 a 0 372 a 0 373 a 0 374 a 0 375 a 0 376 a 0 377 a 0 378 a 0 379 a 0 380 a 0 381 a 0 382 a 0 383 a 0 384 a 0 385 a 0 386 a 0 387 a 0 388 a 0 389 a 0 390 a 0 391 a 0 392 a 0 393 a 0 394 a 0 395 a 0 396 a 0 397 a 0 398 a 0 399 a 0 400 a 0 401 a 0 402 a 0 403 a 0 404 a 0 405 a 0 406 a 0 407 a 0 408 a 0 409 a 0 410 a 0 411 a 0 412 a 0 413 a 0 414 a 0 415 a 0 416 a 0 417 a 0 418 a 0 419 a 0 420 a 0 421 a 0 422 a 0 423 a 0 424 a 0 425 a 0 426 a 0 427 a 0 428 a 0 429 a 0 430 a 0 431 a 0 432 a 0 433 a 0 434 a 0 435 a 0 436 a 0 437 a 0 438 a 0 439 a 0 440 a 0 441 a 0 442 a 0 443 a 0 444 a 0 445 a 0 446 a 0 447 a 0 448 a 0 449 a 0 450 a 0 451 a 0 452 a 0 453 a 0 454 a 0 455 a 0 456 a 0 457 a 0 458 a 0 459 a 0 460 a 0 461 a 0 462 a 0 463 a 0 464 a 0 465 a 0 466 a 0 467 a 0 468 a 0 469 a 0 470 a 0 471 a 0 472 a 0 473 a 0 474 a 0 475 a 0 476 a 0 477 a 0 478 a 0 479 a 0 480 a 0 481 a 0 482 a 0 483 a 0 484 a 0 485 a 0 486 a 0 487 a 0 488 a 0 489 a 0 490 a 0 491 a 0 492 a 0 493 a 0 494 a 0 495 a 0 496 a 0 497 a 0 498 a 0 499 a 0 500 a 0 501 a 0 502 a 0 503 a 0 504 a 0 505 a 0 506 a 0 507 a 0 508 a 0 509 a 0 510 a 0 511 a 0 512 a 0 513 a 0 514 a 0 515 a 0 516 a 0 517 a 0 518 a 0 519 a 0 520 a 0 521 a 0 522 a 0 523 a 0 524 a 0 525 a 0 526 a 0 527 a 0 528 a 0 529 a 0 530 a 0 531 a 0 532 a 0 533 a 0 534 a 0 535 a 0 536 a 0 537 a 0 538 a 0 539 a 0 540 a 0 541 a 0 542 a 0 543 a 0 544 a 0 545 a 0 546 a 0 547 a 0 548 a 0 549 a 0 550 a 0 551 a 0 552 a 0 553 a 0 554 a 0 555 a 0 556 a 0 557 a 0 558 a 0 559 a 0 560 a 0 561 a 0 562 a 0 563 a 0 564 a 0 565 a 0 566 a 0 567 a 0 568 a 0 569 a 0 570 a 0 571 a 0 572 a 0 573 a 0 574 a 0 575 a 0 576 a 0 577 a 0 578 a 0 579 a 0 580 a 0 581 a 0 582 a 0 583 a 0 584 a 0 585 a 0 586 a 0 587 a 0 588 a 0 589 a 0 590 a 0 591 a 0 592 a 0 593 a 0 594 a 0 595 a 0 596 a 0 597 a 0 598 a 0 599 a 0 600 a 0 601 a 0 602 a 0 603 a 0 604 a 0 605 a 0 606 a 0 607 a 0 608 a 0 609 a 0 610 a 0 611 a 0 612 a 0 613 a 0 614 a 0 615 a 0 616 a 0 617 a 0 618 a 0 619 a 0 620 a 0 621 a 0 622 a 0 623 a 0 624 a 0 625 a 0 626 a 0 627 a 0 628 a 0 629 a 0 630 a 0 631 a 0 632 a 0 633 a 0 634 a 0 635 a 0 636 a 0 637 a 0 638 a 0 639 a 0 640 a 0 641 a 0 642 a 0 643 a 0 644 a 0 645 a 0 646 a 0 647 a 0 648 a 0 649 a 0 650 a 0 651 a 0 652 a 0 653 a 0 654 a 0 655 a 0 656 a 0 657 a 0 658 a 0 659 a 0 660 a 0 661 a 0 662 a 0 663 a 0 664 a 0 665 a 0 666 a 0 667 a 0 668 a 0 669 a 0 670 a 0 671 a 0 672 a 0 673 a 0 674 a 0 675 a 0 676 a 0 677 a 0 678 a 0 679 a 0 680 a 0 681 a 0 682 a 0 683 a 0 684 a 0 685 a 0 686 a 0 687 a 0 688 a 0 689 a 0 690 a 0 691 a 0 692 a 0 693 a 0 694 a 0 695 a 0 696 a 0 697 a 0 698 a 0 699 a 0 700 a 0 701 a 0 702 a 0 703 a 0 704 a 0 705 a 0 706 a 0 707 a 0 708 a 0 709 a 0 710 a 0 711 a 0 712 a 0 713 a 0 714 a 0 715 a 0 716 a 0 717 a 0 718 a 0 719 a 0 720 a 0 721 a 0 722 a 0 723 a 0 724 a 0 725 a 0 726 a 0 727 a 0 728 a 0 729 a 0 730 a 0 731 a 0 732 a 0 733 a 0 734 a 0 735 a 0 736 a 0 737 a 0 738 a 0 739 a 0 740 a 0 741 a 0 742 a 0 743 a 0 744 a 0 745 a 0 746 a 0 747 a 0 748 a 0 749 a 0 750 a 0 751 a 0 752 a 0 753 a 0 754 a 0 755 a 0 756 a 0 757 a 0 758 a 0 759 a 0 760 a 0 761 a 0 762 a 0 763 a 0 764 a 0 765 a 0 766 a 0 767 a 0 768 a 0 769 a 0 770 a 0 771 a 0 772 a 0 773 a 0 774 a 0 775 a 0 776 a 0 777 a 0 778 a 0 779 a 0 780 a 0 781 a 0 782 a 0 783 a 0 784 a 0 785 a 0 786 a 0 787 a 0 788 a 0 789 a 0 790 a 0 791 a 0 792 a 0 793 a 0 794 a 0 795 a 0 796 a 0 797 a 0 798 a 0 799 a 0 800 a 0 801 a 0 802 a 0 803 a 0 804 a 0 805 a 0 806 a 0 807 a 0 808 a 0 809 a 0 810 a 0 811 a 0 812 a 0 813 a 0 814 a 0 815 a 0 816 a 0 817 a 0 818 a 0 819 a 0 820 a 0 821 a 0 822 a 0 823 a 0 824 a 0 825 a 0 826 a 0 827 a 0 828 a 0 829 a 0 830 a 0 831 a 0 832 a 0 833 a 0 834 a 0 835 a 0 836 a 0 837 a 0 838 a 0 839 a 0 840 a 0 841 a 0 842 a 0 843 a 0 844 a 0 845 a 0 846 a 0 847 a 0 848 a 0 849 a 0 850 a 0 851 a 0 852 a 0 853 a 0 854 a 0 855 a 0 856 a 0 857 a 0 858 a 0 859 a 0 860 a 0 861 a 0 862 a 0 863 a 0 864 a 0 865 a 0 866 a 0 867 a 0 868 a 0 869 a 0 870 a 0 871 a 0 872 a 0 873 a 0 874 a 0 875 a 0 876 a 0 877 a 0 878 a 0 879 a 0 880 a 0 881 a 0 882 a 0 883 a 0 884 a 0 885 a 0 886 a 0 887 a 0 888 a 0 889 a 0 890 a 0 891 a 0 892 a 0 893 a 0 894 a 0 895 a 0 896 a 0 897 a 0 898 a 0 899 a 0 900 a 0 901 a 0 902 a 0 903 a 0 904 a 0 905 a 0 906 a 0 907 a 0 908 a 0 909 a 0 910 a 0 911 a 0 912 a 0 913 a 0 914 a 0 915 a 0 916 a 0 917 a 0 918 a 0 919 a 0 920 a 0 921 a 0 922 a 0 923 a 0 924 a 0 925 a 0 926 a 0 927 a 0 928 a 0 929 a 0 930 a 0 931 a 0 932 a 0 933 a 0 934 a 0 935 a 0 936 a 0 937 a 0 938 a 0 939 a 0 940 a 0 941 a 0 942 a 0 943 a 0 944 a 0 945 a 0 946 a 0 947 a 0 948 a 0 949 a 0 950 a 0 951 a 0 952 a 0 953 a 0 954 a 0 955 a 0 956 a 0 957 a 0 958 a 0 959 a 0 960 a 0 961 a 0 962 a 0 963 a 0 964 a 0 965 a 0 966 a 0 967 a 0 968 a 0 969 a 0 970 a 0 971 a 0 972 a 0 973 a 0 974 a 0 975 a 0 976 a 0 977 a 0 978 a 0 979 a 0 980 a 0 981 a 0 982 a 0 983 a 0 984 a 0 985 a 0 986 a 0 987 a 0 988 a 0 989 a 0 990 a 0 991 a 0 992 a 0 993 a 0 994 a 0 995 a 0 996 a 0 997 a 0 998 a 0 999 a 0 1000 a 0

SPECIALITÀ DI COCA

Scioppo di Coca, Dolo nelle disgrazie, Bisolo in gastralgie ed in tutti quei disturbi di stomaco che hanno la loro origine in disordini nervosi. Conviene per eccellenza alle donne in stati gli isterici nei il dell'anno. Prezzo di ciglia piccola L. 2 50, grande L. 4 50.

Scioppo di Coca formulazione speciale di Serra. — Utilissimo nella Clorosi, nel l'Anemia, alle donne nervose, sterili, scrofolose, deboli, nelle convalescenze, nelle dispepsie, nella paresi, negli appetiti disordinati, nelle gastralgie nella costituzione acuta e debolezza, nella diarrea cronica, nelle febbri periodiche, nelle cachessie, nelle ostruzioni, nelle malattie di pelle, nella sterilità. Prezzo: Bottiglia piccola L. 3 50, grande L. 4 50.

Scioppo di Coca con all'iodoro di potassio. Vantaggiosissimo in sifilitici scrofolosi, a quelli affetti da reumi cronici, ed in tutti quei casi nei quali è indicato lo iodoro di potassio. Prezzo L. 4. 50 la piccola bottiglia, L. 6. 50 la grande.

Elisir di Coca. — Questo liquore è di gran lunga più piacevole, e non meno nauseoso! Pure è di gran vantaggio a tutte quelle malattie sopra accennate. L'specifico per il mal di mare.

Di ingrosso in Roma presso l'Agenzia A. Taboga, via del Prefetti 12, piano primo. — Spedizioni anche in Provincia mediante assegno o di cent. 30 al mezzo per i pacchi leggieri. — Spese di porto a carico del committente.

PASTA E SCIROPPO

DI SUCCO DI PINO MARITTIMO

di LACASSE, Farmacista a Bordeaux.

Lo Sciroppo e la Pasta di succo di pino marittimo, di Lagasse, sono medicamenti molto sovrani contro le *Bronchiti, Catarri ostinati, Tosse, Raucedine, Asma, Oppressione, Influenza, Mal di gola*, ecc. Le loro virtù curative sono dovute al succo di pino marittimo, che ne costituisce la base principale, e che, per la sua purezza, per la sua limpidezza, debbono necessariamente preferirsi a tutti i rimedi di questo genere, che si vendono in Francia, in Italia, ecc. Parigi dalla Casa Grimault e C., Quai Dita nella sulla Senna, che contiene la Farmacia centrale, ove si spedisce in tutte le parti del mondo.

Si vende in tutte le farmacie d'Italia. Deposito per l'ingrosso, presso l'Agenzia Generale della Casa Grimault e C. **G. Allotta**, Napoli, Strada di Chiaia, 184.

MACCHINETTA per inghiotire gli occhietti di qualunque grandezza e su qualunque stoffa.

Applicabili facilmente. — **Prezzo L. 3, con istruzione.** — Franco di porto nel Regno L. 3 50. — Vendita in Roma all'Agenzia **Taboga**, via dei Prefetti, 12, p. p.

FLUIDO RIGENERATORE DEI CAPELLI

Attiva a suffocare il bello capillare forte, bello e lucente. Non per curare le malattie del capello. Il più sicuro specifico per ottenere in poco tempo una folta capigliatura. È il FLUIDO RIGENERATORE.

Prezzo L. 5 — Franco

Depositi in Roma presso l'Agenzia A. Taboga, via dei Prefetti, 12, p. p. e presso Farmacia Marignani, via del Corso, 219. — Firenze, farmacia

ACQUA ANTIGOTTOSA del farm. V. Polfetti.

Questo specifico acquista ogni giorno più di stato riconosciute da valenti medici, come il migliore per combattere gli acuti della gotta.

Prezzo *Lire 3.*

Vendita presso l'Agenzia Taboga, via dei Prefetti, 12, p. piano

Roma. Spedizione in provincia contro vaglia postale; spese di porto a carico del compratore.

IN PIAZZA NAVONA

Vendita

DI OLEOGRAFIE

di Milano e Firenze

Paraventi di nuovo genere

con

vasi trasparenti

Prezzo fisso.

Solamente Lire 12

costa presso il sottoscritto l'Album originale (nuovo genere). Lire 24 il titolo originale per l'estrazione del

30 e 31 Gennaio 1875

della Città di Roma e Provincia

Prestito del Duomo di Monaco

garantito dallo Stato di sicurezza di molti e di grandi premi, non soggetto ad alcuna ritenuta e

50 Milioni ONORO marchi tedeschi

saranno estratti in 6 classi indipendenti l'una dall'altra

Marchi 50000 30000 15000 10000 5000 3000 2000 2 a 1000 3 a 500 4 a 300 5 a 200 6 a 150 7 a 100 8 a 75 9 a 60 10 a 50 11 a 40 12 a 30 13 a 25 14 a 20 15 a 15 16 a 12 17 a 10 18 a 9 19 a 8 20 a 7 21 a 6 22 a 5 23 a 4 24 a 3 25 a 2 26 a 1 27 a 0 28 a 0 29 a 0 30 a 0 31 a 0 32 a 0 33 a 0 34 a 0 35 a 0 36 a 0 37 a 0 38 a 0 39 a 0 40 a 0 41 a 0 42 a 0 43 a 0 44 a 0 45 a 0 46 a 0 47 a 0 48 a 0 49 a 0 50 a 0 51 a 0 52 a 0 53 a 0 54 a 0 55 a 0 56 a 0 57 a 0 58 a 0 59 a 0 60 a 0 61 a 0 62 a 0 63 a 0 64 a 0 65 a 0 66 a 0 67 a 0 68 a 0 69 a 0 70 a 0 71 a 0 72 a 0 73 a 0 74 a 0 75 a 0 76 a 0 77 a 0 78 a 0 79 a 0 80 a 0 81 a 0 82 a 0 83 a 0 84 a 0 85 a 0 86 a 0 87 a 0 88 a 0 89 a 0 90 a 0 91 a 0 92 a 0 93 a 0 94 a 0 95 a 0 96 a 0 97 a 0 98 a 0 99 a 0 100 a 0 101 a 0 102 a 0 103 a 0 104 a 0 105 a 0 106 a 0 107 a 0 108 a 0 109 a 0 110 a 0 111 a 0 112 a 0 113 a 0 114 a 0 115 a 0 116 a 0 117 a 0 118 a 0 119 a 0 120 a 0 121 a 0 122 a 0 123 a 0 124 a 0 125 a 0 126 a 0 127 a 0 128 a 0 129 a 0 130 a 0 131 a 0 132 a 0 133 a 0 134 a 0 135 a 0 136 a 0 137 a 0 138 a 0 139 a 0 140 a 0 141 a 0 142 a 0 143 a 0 144 a 0 145 a 0 146 a 0 147 a 0 148 a 0 149 a 0 150 a 0 151 a 0 152 a 0 153 a 0 154 a 0 155 a 0 156 a 0 157 a 0 158 a 0 159 a 0 160 a 0 161 a 0 162 a 0 163 a 0 164 a 0 165 a 0 166 a 0 167 a 0 168 a 0 169 a 0 170 a 0 171 a 0 172 a 0 173 a 0 174 a 0 175 a 0 176 a 0 177 a 0 178 a 0 179 a 0 180 a 0 181 a 0 182 a 0 183 a 0 184 a 0 185 a 0 186 a 0 187 a 0 188 a 0 189 a 0 190 a 0 191 a 0 192 a 0 193 a 0 194 a 0 195 a 0 196 a 0 197 a 0 198 a 0 199 a 0 200 a 0 201 a 0 202 a 0 203 a 0 204 a 0 205 a 0 206 a 0 207 a 0 208 a 0 209 a 0 210 a 0 211 a 0 212 a 0 213 a 0 214 a 0 215 a 0 216 a 0 217 a 0 218 a 0 219 a 0 220 a 0 221 a 0 222 a 0 223 a 0 224 a 0 225 a 0 226 a 0 227 a 0 228 a 0 229 a 0 230 a 0 231 a 0 232 a 0 233 a 0 234 a 0 235 a 0 236 a 0 237 a 0 238 a 0 239 a 0 240 a 0 241 a 0 242 a 0 243 a 0 244 a 0 245 a 0 246 a 0 247 a 0 248 a 0 249 a 0 250 a 0 251 a 0 252 a 0 253 a 0 254 a 0 255 a 0 256 a 0 257 a 0 258 a 0 259 a 0 260 a 0 261 a 0 262 a 0 263 a 0 264 a 0 265 a 0 266 a 0 267 a 0 268 a 0 269 a 0 270 a 0 271 a 0 272 a 0 273 a 0 274 a 0 275 a 0 276 a 0 277 a 0 278 a 0 279 a 0 280 a 0 281 a 0 282 a 0 283 a 0 284 a 0 285 a 0 286 a 0 287 a 0 288 a 0 289 a 0 290 a 0 291 a 0 292 a 0 293 a 0 294 a 0 295 a 0 296 a 0 297 a 0 298 a 0 299 a 0 300 a 0 301 a 0 302 a 0 303 a 0 304 a 0 305 a 0 306 a 0 307 a 0 308 a 0 309 a 0 310 a 0 311 a 0 312 a 0 313 a 0 314 a 0 315 a 0 316 a 0 317 a 0 318 a 0 319 a 0 320 a 0 321 a 0 322 a 0 323 a 0 324 a 0 325 a 0 326 a 0 327 a 0 328 a 0 329 a 0 330 a 0 331 a 0 332 a 0 333 a 0 334 a 0 335 a 0 336 a 0 337 a 0 338 a 0 339 a 0 340 a 0 341 a 0 342 a 0 343 a 0 344 a 0 345 a 0 346 a 0 347 a 0 348 a 0 349 a 0 350 a 0 351 a 0 352 a 0 353 a 0 354 a 0 355 a 0 356 a 0 357 a 0 358 a 0 359 a 0 360 a 0 361 a 0 362 a 0 363 a 0 364 a 0 365 a 0 366 a 0 367 a 0 368 a 0 369 a 0 370 a 0 371 a 0 372 a 0 373 a 0 374 a 0 375 a 0 376 a 0 377 a 0 378 a 0 379 a 0 380 a 0 381 a 0 382 a 0 383 a 0 384 a 0 385 a 0 386 a 0 387 a 0 388 a 0 389 a 0 390 a 0 391 a 0 392 a 0 393 a 0 394 a 0 395 a 0 396 a 0 397 a 0 398 a 0 399 a 0 400 a 0 401 a 0 402 a 0 403 a 0 404 a 0 405 a 0 406 a 0 407 a 0 408 a 0 409 a 0 410 a 0 411 a 0 412 a 0 413 a 0 414 a 0 415 a 0 416 a 0 417 a 0 418 a 0 419 a 0 420 a 0 421 a 0 422 a 0 423 a 0 424 a 0 425 a 0 426 a 0 427 a 0 428 a 0 429 a 0 430 a 0 431 a 0 432 a 0 433 a 0 434 a 0 435 a 0 436 a 0 437 a 0 438 a 0 439 a 0 440 a 0 441 a 0 442 a 0 443 a 0 444 a 0 445 a 0 446 a 0 447 a 0 448 a 0 449 a 0 450 a 0 451 a 0 452 a 0 453 a 0 454 a 0 455 a 0 456 a 0 457 a 0 458 a 0 459 a 0 460 a 0 461 a 0 462 a 0 463 a 0 464 a 0 465 a 0 466 a 0 467 a 0 468 a 0 469 a 0 470 a 0 471 a 0 472 a 0 473 a 0 474 a 0 475 a 0 476 a 0 477 a 0 478 a 0 479 a 0 480 a 0 481 a 0 482 a 0 483 a 0 484 a 0 485 a 0 486 a 0 487 a 0 488 a 0 489 a 0 490 a 0 491 a 0 492 a 0 493 a 0 494 a 0 495 a 0 496 a 0 497 a 0 498 a 0 499 a 0 500 a 0 501 a 0 502 a 0 503 a 0 504 a 0 505 a 0 506 a 0 507 a 0 508 a 0 509 a 0 510 a 0 511 a 0 512 a 0 513 a 0 514 a 0 515 a 0 516 a 0 517 a 0 518 a 0 519 a 0 520 a 0 521 a 0 522 a 0 523 a 0 524 a 0 525 a 0 526 a 0 527 a 0 528 a 0 529 a 0 530 a 0 531 a 0 532 a 0 533 a 0 534 a 0 535 a 0 536 a 0 537 a 0 538 a 0 539 a 0 540 a 0 541 a 0 542 a 0 543 a 0 544 a 0 545 a 0 546 a 0 547 a 0 548 a 0 549 a 0 550 a 0 551 a 0 552 a 0 553 a 0 554 a 0 555 a 0 556 a 0 557 a 0 558 a 0 559 a 0 560 a 0 561 a 0 562 a 0 563 a 0 564 a 0 565 a 0 566 a 0 567 a 0 568 a 0 569 a 0 570 a 0 571 a 0 572 a 0 573 a 0 574 a 0 575 a 0 576 a 0 577 a 0 578 a 0 579 a 0 580 a 0 581 a 0 582 a 0 583 a 0 584 a 0 585 a 0 586 a 0 587 a 0 588 a 0 589 a 0 590 a 0 591 a 0 592 a 0 593 a 0 594 a 0 595 a 0 596 a 0 597 a 0 598 a 0 599 a 0 600 a 0 601 a 0 602 a 0 603 a 0 604 a 0 605 a 0 606 a 0 607 a 0 608 a 0 609 a 0 610 a 0 611 a 0 612 a 0 613 a 0 614 a 0 615 a 0 616 a 0 617 a 0 618 a 0 619 a 0 620 a 0 621 a 0 622 a 0 623 a 0 624 a 0 625 a 0 626 a 0 627 a 0 628 a 0 629 a 0 630 a 0 631 a 0 632 a 0 633 a 0 634 a 0 635 a